

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 27 MAGGIO 1999

N. 54

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, n. 506

Bando di concorso per la formazione e/o ampliamento di efficienti imprese agricole.

Pag. 3484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, n. 514

P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse 4.1 - Misura 4.1.6 "Vivaismo". Approvazione bando per la presentazione delle domande di concessione e di conferma di concessione del contributo.

Pag. 3490

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, 237

L.R. 19/97 - Costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico per le aree naturali protette quinquennio 1999/2004.

Pag. 3507

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)

DELIBERA C.C. 27 febbraio 1999, n. 10

Approvazione P.P. C2/6.

Pag. 3507

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

DECRETO SINDACALE 14 maggio 1999, n. 13

Indennità d'esproprio.

Pag. 3508

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

DECRETO SINDACALE 14 maggio 1999, n. 14

Indennità d'esproprio.

Pag. 3508

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

DELIBERA C.C. 5 febbraio 1999, n. 16

Approvazione P.P. A2.

Pag. 3509

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)

DELIBERA C.C. 26 aprile 1999, n. 16

Approvazione Piano lottizzazione zona C3.

Pag. 3510

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE BARI
Concorso borse di studio anno accademico 1996/97. Graduatorie.

Pag. 3511

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori a rapporto di convenzione in Medicina Generale.

Pag. 3522

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico 2° livello disciplina Psichiatria. Errata corrige.

Pag. 3522

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amm.vo area Risorse Economico-Finanziarie. Riapertura termini.

Pag. 3522

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplina Otorinolaringoiatria.

Pag. 3522

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia generale.

Pag. 3524

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplina Direzione Medica.

Pag. 3526

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione e/o il P.O. di Mottola.

Pag. 3528

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Concorsi pubblici vari. Graduatorie.

Pag. 3530

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Pag. 3531

COMUNE DI PARABITA (Lecce)
Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni servizio noleggio con conducente.

Pag. 3531

APPALTI

ANAS BARI
Avviso di gara per lavori S.S. 16.

Pag. 3532

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara appalto fornitura litotritore extracorporeo.

Pag. 3535

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI
Avviso di gara lavori costruzione sede P.I.F.

Pag. 3535

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strada comunale.

Pag. 3535

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strada rurale.

Pag. 3536

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
Avviso di aggiudicazione fornitura attrezzature per asilo nido.

Pag. 3536

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di gare diverse.

Pag. 3536

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 3536

COMUNE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori restauro Porta Napoli.

Pag. 3537

COMUNE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori restauro Porta Lecce.

Pag. 3537

COMUNE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori manutenzione strade interne.

Pag. 3537

COMUNE DI BRINDISI
Avviso di gara lavori restauro Palazzo Nervegna.

Pag. 3538

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di deposito 2° P.P.A.

Pag. 3538

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)
Avviso di gara lavori costruzione strade interne.

Pag. 3538

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)
Avviso di gara costituzione elenchi per soggetti da invitare a licitazioni private semplificate.

Pag. 3539

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

Pag. 3539

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 delibera C.C. n. 53/99.

Pag. 3540

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 delibera C.C. n. 54/99.

Pag. 3540

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)
**Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 deli-
bera C.C. n. 55/99.**

Pag. 3540

COMUNE DI LECCE
**Avviso di gara lavori manutenzione rete viaria urba-
na.**

Pag. 3540

COMUNE DI LECCE
Avviso di gara lavori costruzione acquedotto rurale.

Pag. 3541

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)
Avviso di gara appalto concessione area parcheggio.

Pag. 3543

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito Piano Planovolumetrico.

Pag. 3543

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)
**Avviso di gara lavori realizzazione opere urbanizza-
zione.**

Pag. 3543

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
**Avviso di gara lavori costruzione rete fognatura plu-
viale zona P.I.P.**

Pag. 3544

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione strade
zona P.I.P.**

Pag. 3544

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
**Avviso di aggiudicazione lavori restauro complesso
San Domenico.**

Pag. 3545

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)
**Avviso di aggiudicazione lavori costruzione rete idri-
ca zona P.I.P.**

Pag. 3545

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)
**Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade
rurali.**

Pag. 3546

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
FOGGIA
**Avviso di gara lavori ristrutturazione reti irrigue in
agro di Vico del Gargano.**

Pag. 3546

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione canale "Siedi".

Pag. 3547

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)
**Avviso di gara lavori manutenzione canale "Giumen-
ta".**

Pag. 3548

FIERA DEL LEVANTE BARI
**Avviso di gara appalto fornitura allestimento "Ostello
Fiera del Levante".**

Pag. 3548

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE
**Avviso di gara lavori costruzione Museo dell'Ambien-
te.**

Pag. 3549

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI
BARI
Avviso di istituzione del "Teatro Giovanile Pugliese".

Pag. 3555

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI RE-
GIONE PUGLIA BARI
**Protocollo d'intesa con la Società Lacasella Metalli
s.n.c.**

Pag. 3555

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI RE-
GIONE PUGLIA BARI
Protocollo d'intesa con la Società Ecometalli s.r.l.

Pag. 3557

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 7 aprile 1999, n. 36.
Legge regionale 25 marzo 1999, n. 13.

Pag. 3559

ERRATA CORRIGE AL 13.U. 7 maggio 1999, n. 47 suppl.
**Leggi regionali 4 maggio 1999, n. 16 e 4 maggio 1999,
n. 17.**

Pag. 3559

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
18 maggio 1999, n. 506

Bando di concorso per la formazione e/o ampliamento di efficienti imprese agricole.

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste, Mario De Cristofaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio, confermata dal Dirigente responsabile del Settore Agricoltura, riferisce:

Con delibera di Giunta Regionale n. 3607 del 24-6-1997 è stato approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione Puglia - Giunta Regionale - e la Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina in base al quale la Cassa metteva a disposizione della Regione Puglia la somma di L. 6.000.000.000 per l'anno 1997 per la realizzazione di un progetto pilota tendente alla formazione di imprese agricole, in modo prioritario da parte di giovani imprenditori.

Con atto dirigenziale n. 178 del 17 dicembre 1998 è stata approvata la graduatoria delle iniziative meritevoli di accoglimento così come riportato nel verbale conclusivo del Nucleo di valutazione incaricato dell'esame dei progetti presentati.

Le iniziative progettuali conformi alle indicazioni del bando hanno comportato una utilizzazione dei fondi messi a disposizione della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina di Roma (CFPC) per un importo pari a L. 1.642.000.000 rispetto ad una disponibilità di L. 6.000.000.000.

Con la nota n. 28/739 del 29 gennaio 1999, è stata formulata alla Cassa la proposta di utilizzare i fondi non impegnati pari a L. 4.350.000.000 a cui aggiungere eventuali fondi disponibili della medesima Cassa per rilanciare la iniziativa, in considerazione della esperienza positiva maturata e in attuazione dell'art. 4 della legge n. 441/98.

Con nota n. 1032 del 15-2-1999, la Cassa F.P.C. di Roma ha aderito alla richiesta della Regione Puglia autorizzando la pubblicazione di un nuovo bando per utilizzare la disponibilità di L. 4.350.000.000 e si è impegnata in sede di definizione del suo bilancio 1999, di mettere a disposizione della Regione Puglia risorse aggiuntive.

Preso atto che il nuovo bando contiene elementi sostanziali di novità scaturenti dall'approvazione della legge 441 del 1998 che consente di includere tra i possibili beneficiari anche gli imprenditori agricoli a titolo principale (o che acquisiscano tale qualificazione entro i 24 mesi successivi alla operazione di acquisto e/o ampliamento dell'azienda).

Preso atto, altresì, che vengono prioritariamente preferite le istanze provenienti dai giovani con età inferiore ai 40 anni.

Tenuto conto che l'iniziativa non comporta impegno di spesa e obbligazioni a carico del bilancio regionale e che la Cassa F.P.C. finanzia l'acquisto delle aziende con mutui ad ammortamento trentennale al tasso agevolato dell'1,5%, per l'acquisto con patto di riservato dominio e vincolo trentennale di indivisibilità di aziende agricole a cancello aperto.

Ritenuto necessario stabilire che le operazioni di compravendita tra familiari vengono limitate alle sole istanze conseguenti ai subentri rivenienti dall'applicazione del regolamento C.E.E. 2079/92 (e successive modificazioni ed integrazioni).

Considerato che i beneficiari godranno della concessione del mutuo trentennale al tasso agevolato dell'1,5% ai sensi e per gli effetti delle L. 590/65, L. 817/71 e L. 441/1998, per l'acquisto di fondi rustici destinati a costituire (anche attraverso l'ampliamento) efficienti imprese agricole.

Stabilito che l'accesso ai finanziamenti sarà riservato esclusivamente alle figure professionali agricole: lavoratori manuali singoli o associati in cooperative di conduzione di età inferiore ai 40 anni, previste dalle sopracitate leggi e dalle leggi regionali n. 66 del 9-6-1980 e n. 53 del 31-8-1981 ed inoltre dagli imprenditori agricoli a titolo principale così come stabilito dalla Legge 441/98.

Ritenuto necessario che, a seguito dell'approvazione del presente bando di concorso, venga insediato un Nucleo di valutazione composto paritariamente da componenti designati dalla Regione e dalla Cassa F.P.C. che procederà all'esame delle iniziative progettuali, ai fini della verifica dei requisiti formali e sostanziali per la loro ammissibilità a finanziamento.

Ritenuto necessario altresì che l'istruttoria dei progetti venga svolta da tecnici della Cassa, dell'I.P.A. competente per territorio ed eventualmente da un tecnico designato dal Settore Agricoltura della Regione Puglia così come meglio specificato negli artt. 8, 9 e 10 dell'allegato schema di Bando di Concorso.

Stabilito che le risorse finanziarie disponibili vengano ripartite tra le cinque provincie pugliesi con gli stessi criteri di riparto determinati dal Consiglio regionale per i P.O.P. 1994/99 (misura 4.4.1. "Azione aiuti agli investimenti"), fermo restando che in rapporto alle istanze acquisite e istruite favorevolmente potranno effettuarsi modificazioni al rapporto fra le provincie.

Stabilito che il bando di concorso venga pubblicizzato attraverso la pubblicazione nel B.U.R.P., e mediante invio alle organizzazioni professionali agricole, ai divulgatori agricoli presso gli I.P.A. e agli uffici agricoli di zona dislocati sul territorio regionale e agli organi di informazione.

Stabilito altresì che le domande dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.P.

Considerato che ai fini degli ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Di dare atto che il presente provvedimento non

comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, tenuto, altresì, conto che trattasi di atti di competenza della Giunta Regionale in quanto ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a), in quanto si tratta di definire obiettivi da perseguire e programmi da attuare con indicazione delle priorità contenute nel bando allegato.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'agricoltura;

Vista la direttiva per la regolamentazione e snellimento delle fasi procedurali di spesa emanata dalla Vice Presidenza - Assessorato al Bilancio, approvata nella seduta di giunta Regionale dell'11-2-1999;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza che ne attestano la conformità alla legislazione vigente; a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di bando di concorso e le relative procedure per la individuazione dei beneficiari;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato, nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera G della L.R. 13/94;
- di incaricare l'Assessorato Regionale all'Agricoltura di informare:
 - le OO.PP. Agricole Regionali e Provinciali;
 - gli organi di informazione;
 - gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la diffusione per il tramite dei divulgatori agricoli e gli uffici agricoli di zona;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.
- di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

Il Segretario
dr. Romano Donno

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

**CASSA FORMAZIONE PROPRIETÀ
CONTADINA
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO
AGRICOLTURA**

BANDO DI CONCORSO

per la formazione e/o ampliamento d'efficienti imprese agricole

Art. 1) OBIETTIVI

La Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura e la Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina in aderenza ai propri fini istituzionali intendono favorire nel territorio della Regione la costituzione (anche attraverso l'ampliamento) d'efficienti imprese agricole con valenza ambientale con priorità assoluta da parte di giovani agricoltori d'età compresa tra i 18 e i 40 anni (non compiuti all'atto della pubblicazione del presente bando sul BURP).

Art. 2) BENEFICI

Per la costituzione di nuove efficienti imprese agricole o per la ristrutturazione fondiaria di imprese agricole già esistenti (attraverso l'ampliamento) vengono concessi da parte della CASSA F.P.C. finanziamenti con ammortamento trentennale al tasso agevolato del 1,5% per l'acquisto con patto di riservato dominio e vincolo trentennale d'indivisibilità, di aziende agricole a cancello aperto.

Art. 3) BENEFICIARI

Nell'accesso ai finanziamenti è data priorità assoluta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 a non compiuti all'atto della pubblicazione del presente bando sul BURP aventi figura professionale agricola ai sensi delle leggi 153/75, 441/98: lavoratori manuali della terra singoli o associati in cooperative di conduzione, giovani di età inferiore a 40 anni in possesso della qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo a titolo principale (o che l'acquisiscono entro i 24 mesi successivi all'operazione di acquisto o ampliamento dell'azienda).

Per le cooperative di conduzione il requisito dell'età deve essere posseduto dalla totalità dei soci.

Pertanto le richieste presentate da soggetti di età superiore ai 40 anni potranno essere finanziate solo dopo aver esaurito quelle presentate dai giovani cui è riconosciuta la priorità assoluta.

Non sono ammesse a finanziamento le richieste presentate da soggetti di età superiore a 55 anni.

Art. 4) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'accesso ai benefici è vincolato alla presentazione di una proposta progettuale che deve chiaramente indicare gli obiettivi imprenditoriali che s'intendono raggiungere con l'acquisto dei terreni.

Per l'ammissibilità alle successive fasi istruttorie i progetti devono dimostrare il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- impiego in azienda nella situazione iniziale (comprendente i terreni che s'intendono acquistare) di almeno 1 unità lavorativa uomo (pari a 2300 ore);
- reddito da lavoro, in situazione iniziale pari ad almeno il 60% del reddito di riferimento annuale determinato dall'ISTAT e non superiore al 120% dello stesso reddito di riferimento;
- dichiarazione di impegno ad aderire alle misure A1 o A2 del programma agroambientale regionale di attuazione del Reg. CEE 2078/92;
- per le aziende zootecniche un grado di autoapprovvigionamento delle UF non inferiore al 60%;
- dimostrazione attraverso un piano di miglioramento materiale (massimo quadriennale) delle possibilità di sviluppo dell'azienda: incremento del reddito da lavoro, adozione di tecniche produttive a basso impatto ambientale, miglioramento della qualità dei prodotti.

Art. 5)

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento con relativa proposta progettuale e complete della documentazione di seguito elencata dovranno pervenire in duplice copia alla Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro - Bari.

Le domande devono essere inviate esclusivamente mediante plico raccomandato con la dizione "BANDO DI CONCORSO CASSA - REGIONE PUGLIA", a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando nel bollettino ufficiale della Regione Puglia e sino al 90° giorno naturale e consecutivo della suddetta data di pubblicazione, a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio accettante.

Le domande dovranno essere, corredate della seguente documentazione:

- 1) Promessa di vendita incondizionata dei fondi rustici;
- 2) Domanda di acquisto dei fondi rustici dei coltivatori titolari dell'iniziativa a firma autenticata (all. 2);
- 3) Dichiarazione sottoscritta da tutti i venditori e acquirenti con la quale si consente l'uso dei dati personali per fini inerenti l'istruttoria della domanda (L. 675/96);
- 4) Analisi di gestione redatta utilizzando il "Piano di Miglioramento Materiale" di cui alla modulistica relativa all'applicazione in Puglia del reg. CEE 2328/91 (D.G.R. 69/96 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 10-4-1996 all. 4) o su supporto informatico che verrà messo a disposizione dai due Enti, integrata da una relazione tecnico agronomica con un'analitica descrizione:
 - della struttura fondiaria aziendale (compreso i terreni condotti in affitto);
 - del piano colturale pluriennale con l'indicazione delle tecniche di produzione e quindi degli obiettivi di qualità per il prodotto;

- del piano di marketing che giustifichi le scelte culturali e commerciali.

Il suddetto elaborato deve essere redatto tassativamente sia con riferimento alla situazione iniziale che a quella finale (max 4 anni) e con una puntuale indicazione del piano di finanziamento degli interventi previsti.

5) Dichiarazione di adesione alle misure A1 e A2 di cui ai Reg. 2078/92;

6) Planimetria d'insieme dei terreni e dei fabbricati nell'attuale effettiva consistenza;

7) Visure catastali e copie degli atti notarili di proprietà dei terreni;

8) Fotocopia autenticata della concessione ad edificare o della licenza edilizia o della concessione rilasciata in sanatoria delle opere abusive ai sensi dell'art. 31 ovvero della copia conforme della relativa domanda corredata della prova dell'avvenuto versamento delle prime due rate dell'oblazione dovuta, giusto quanto prevede il sesto comma dell'art. 35 della legge n. 47/85; per le opere iniziate anteriormente al 1-9-1967, in luogo degli estremi della licenza edilizia dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dai proprietari, attestante che l'opera risulta iniziata in data anteriore a quella sopra citata.

9) Certificato di destinazione urbanistica;

10) Attestazione di qualifica professionale così come indicato nell'art. 3 del presente bando e iscrizione nella relativa gestione previdenziale;

11) Stati di famiglia dei coltivatori titolari della richiesta.

12) Certificazione attestante eventuali diritto di prelievo e uso di acqua irrigua e relativa prova di portata.

Le Cooperative, fermo restando gli atti di cui ai precedenti punti, dovranno allegare, la seguente documentazione:

13) Statuto ed atto costitutivo;

14) Certificazione attestante l'omologazione dell'atto costitutivo della cooperativa presso il tribunale competente;

15) Certificato di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative;

16) Certificato di iscrizione al bollettino ufficiale delle società cooperative (BUSC) rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro;

17) Elenco dei soci della cooperativa, firmato dal presidente della stessa e dal collegio sindacale, con l'indicazione della qualifica professionale di ciascun socio e con l'eventuale precisazione dei terreni posseduti dagli stessi e dai rispettivi familiari e relativa forma di conduzione;

18) Stato di famiglia di ogni singolo socio della cooperativa;

19) Attestazione di idoneità della cooperativa come indicato nell'art. 3 del presente bando;

20) Deliberazione di acquisto di terreni con l'intervento della Cassa, adottata dall'organo della cooperativa che, per statuto, ne ha competenza;

21) Dichiarazione della cooperativa attestante la su-

perficie dei terreni posseduti, nonché le attrezzature ed il bestiame di proprietà della cooperativa stessa;

22) Copia di bilancio relativa agli ultimi tre esercizi.

Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere redatti da tecnico agricolo iscritto nell'apposito albo professionale e sottoscritti dal richiedente.

La Commissione incaricata dell'istruttoria potrà richiedere ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria per una precisa valutazione dell'iniziativa.

In sostituzione dei documenti di cui ai punti 7/10/11/12/14/15/16/18/19 potrà essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi delle leggi n. 127/97 e n. 15/68 fermo restando la possibilità per la commissione istruttrice di richiedere i relativi certificati.

Per i documenti di cui ai punti 6/7/13/22, se in copia, dichiarazione di veridicità ed attualità dei riportati.

Art. 6) OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli interventi di cui al presente bando di concorso sono tenuti all'obbligo della tenuta di una contabilità aziendale analitica non fiscale sulla base di modelli di rilevazione che saranno loro forniti, nonché alla diretta coltivazione del fondo per 10 anni ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà coltivatrice.

Art. 7) VINCOLI

I fondi acquistati con patto di riservato dominio dalla CASSA sono assoggettati a vincolo di indivisibilità per anni trenta ai sensi dell'art. 11 della legge 817/71 fatti salvi i possibili casi di riduzione del suddetto vincolo previsti dall'art. 4 comma 6 della legge 441/98.

Art. 8) ISTRUTTORIA TECNICA

Le domande e le proposte progettuali verranno sottoposte ad un esame tecnico da parte di commissioni congiunte formata da funzionari Cassa e funzionari dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura nominati dai rispettivi Enti.

L'istruttoria consisterà:

- a) in un analitico esame tecnico della proposta progettuale, che supportata da accertamenti di campo verificherà la congruità ed attendibilità dei dati progettuali e di gestione con facoltà di apportare le opportune e motivate correzioni;
- b) nella stima e valutazione del fondo oggetto della compravendita,
- c) nell'attribuzione del punteggio sulla base del sistema di valutazione di cui al successivo art. 14 del presente bando.

Per l'istruttoria tecnica e la trasmissione dei risultati al nucleo di valutazione di cui al successivo art. 9 sono previsti 90 giorni dalla nomina delle commissioni.

Art. 9) NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al Fine di garantire una uniforme applicazione e verificare le procedure di attuazione del presente bando, sull'intero territorio regionale, viene istituito un Nucleo di Valutazione, composto da n. 2 funzionari Cassa e n. 2 funzionari Regione Puglia. Lo stesso avrà il compito di fornire eventuali chiarimenti interpretativi e garantire una adeguata pubblicità del bando sull'intero territorio regionale.

Art. 10) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il nucleo di valutazione di cui all'art. 9 entro 30 giorni dalla data di acquisizione dei rapporti provvede a stilare, sulla base del punteggio attribuito dalle Commissioni Tecniche prima a livello provinciale e poi regionale, le graduatorie di accesso ai finanziamenti che verranno trasmesse alla Giunta Regionale e alla Cassa, per la definitiva approvazione.

I progetti collocatisi utilmente nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili prima a livello provinciale e poi regionale (quest'ultima solo per l'eventuale recupero dei finanziamenti non utilizzati a livello provinciale), saranno oggetto delle definitive delibere di finanziamento della Cassa per l'acquisto dei terreni.

Le proposte progettuali che non rientrano nelle disponibilità finanziarie, devono intendersi non finanziabili con il presente bando e quindi la Cassa e la Regione sono sollevate da qualsiasi obbligo nei confronti dei proponenti.

La graduatoria avrà validità di un anno, pertanto qualora alcune iniziative progettuali ammesse al finanziamento non potranno per qualsivoglia motivo concretizzarsi, avranno accesso ai finanziamenti le proposte progettuali collocatesi successivamente nella graduatoria definitiva.

Art. 11) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Per il presente bando di concorso è disponibile un finanziamento complessivo di L. 4.350.000.000 ripartito tra le provincie con i criteri determinati dal Consiglio Regionale per i POP 94/99 (Misura 44.1 azione "Aiuti agli investimenti").

I finanziamenti non utilizzati in base alle graduatorie provinciali verranno recuperati finanziando i progetti collocatisi utilmente nella graduatoria Regionale.

La Cassa F.P.C. si riserva di integrare il suddetto stanziamento in sede di definizione del bilancio per l'esercizio 1999.

Art. 12)
TUTORAGGIO

Le aziende oggetto dell'intervento Cassa avranno l'obbligo di partecipare al programma di tutoraggio che sulla base delle risultanze del presente bando sarà predisposto dalla Cassa e dalla Regione Puglia.

Il programma avrà il compito di supportare l'azienda nella gestione imprenditoriale e di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto imprenditoriale, in modo particolare nel rispetto dei vincoli agroambientali.

Art. 13)
GARANZIE FIDEIUSSORIE A FAVORE DEGLI ASSEGNATARI

Le aziende che hanno previsto opere di migliora-

mento dell'efficienza aziendale in sintonia con gli obiettivi della programmazione regionale potranno utilizzare nell'accensione di mutui, delle garanzie fideiussorie della Cassa.

Art. 14)
ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Al fine di dare concreta ed opportuna divulgazione agli interventi previsti dal presente bando di concorso e fornire la successiva assistenza tecnica agli imprenditori agricoli che intendono presentare proposte progettuali, la CASSA e la Regione, in collaborazione con le principali organizzazioni professionali agricole, ordini professionali e/o altri organismi pubblici e privati che forniscono servizi reali alle imprese potranno organizzare seminari e centri di consulenza.

Art. 15)
SISTEMA DI VALUTAZIONE

1) Valutazione risultati economici

a) Comparabilità con il reddito di riferimento

Punteggio	5	4	3	2	1
SI/RF x 100	>100%	≥90% < 100%	≥80% < 90%	≥70% < 80%	≥60% < 70%

b) Reddito da lavoro per ULU (incremento)

Punteggio	5	4	3	2	1
SF - SI x 100	>80%	>60 ≤ 80%	>40 ≤ 60%	>20 ≤ 40%	>0 ≤ 20%

SI

c) Valutazione finanziaria

Rata mutuo/disponibilità finanziaria

Punteggio	5	4	3	2	1	0
SI	<10%	>10 ≤ 20%	>20 ≤ 30%	>30 ≤ 40%	>40 ≤ 50%	>50%

Il punteggio per il punto 1 sarà dato dalla media tra i punteggi di a) b), e c) (a+b+c/3)

Disponibilità finanziaria = reddito netto + ammortamenti + interessi passivi

SI = Situazione Iniziale

SF = Situazione Finale

RF = Reddito di Riferimento

2) Valutazione risultati occupazionali

a) Punteggi	5	4	3	2	1
SI (n. ULU)	>3	>2,5 ≤ 3	>2 ≤ 2,5	>1,5 ≤ 2	≥1
b) Punteggio	5	4	3	2	1
SF-SI (incremento n. ULU)	>2	>1,5 ≤ 2	>1 ≤ 1,5	>0,5 ≤ 1	>0 ≥ 0,5

Il punteggio per il punto 2 sarà dato dalla media tra i punteggi di a e b (a+b/2).

3) Impatto agro-ambientale e sociale

Aree protette ai sensi della legge 394/91	5
Aree svantaggiate (Dir. CEE 268/75)	3
Accorpamento di fondi limitrofi	3
Rilevatori 2079/92	3
Aree non svantaggiate	0
punteggio non cumulabile	

4) Capacità professionale

Laurea in Scienze agrarie o diploma ad indirizzo Agrario ed esperienza certificata minima di 3 anni nella conduzione di aziende agricole o come dipendente di azienda agricola

punti 3

Conduzione certificata di aziende per almeno 3 anni (anche come coadiuvante o come membro di cooperative di conduzione)

punti 2

Attività lavorativa come dipendente per almeno 3 anni
(e con almeno 51 giornate lavorative in aziende agri-
cole)

punti 1

**5) Nella graduatoria finale a parità di punteggio si
darà precedenza al proponente di minore età ana-
grafica.**

Allegato 1

SCHEMA OFFERTA DI VENDITA

(atti in carta semplice)

ALLA CASSA PER LA FORMAZIONE
DELLA PROPRIETÀ CONTADINA
VIA NIZZA, 128
00198 ROMA

e.p.c. alla Regione Puglia

Il sottoscritto ,
residente a (comune e provincia) ,
via ,
proprietario del fondo sito in comune di
. (provincia) , censito nel catasto terreni alla partita
n. foglio n. mappali nn.
della superficie di ha. R.D. L.
R.A. L. offre in vendita a codesta Cassa i predetti terreni al prezzo complessivo, a cancello aperto,
di L. pari a L. ad ettaro.

I beni offerti sono pervenuti in proprietà del sottoscritto per
(compravendita, successione ereditaria, donazione, permuta, ecc, nell'anno).

In caso di compravendita nell'ultimo decennio precisare sotto la propria responsabilità se i terreni hanno o non
hanno formato oggetto di concessione delle provvidenze creditizie o solo di quelle fiscali previste dalla legislazione
per la costituzione di proprietà diretto-coltivatrice, mentre per i casi di donazione totale o parziale precisare se il
donante è o non è in vita.

Gli oneri fiscali gravanti sul fondo ammontano a complessive L. così ripartiti: ILOR L.
. , contributi di bonifica L. ecc.

Il fondo è condotto attualmente (in affitto, a mezzadria, a compartecipazione, ecc.) dal coltivatore Sig.
. (oppure è condotto in economia dal sottoscritto).

Il sottoscritto, infine, s'impegna a consegnare liberi i terreni ed i fabbricati da persone estranee all'iniziativa.

Data

(firma)

Allegato 2

SCHEMA OFFERTA DI ACQUISTO

(atti in carta semplice)

ALLA CASSA PER LA FORMAZIONE
DELLA PROPRIETÀ CONTADINA
VIA NIZZA, 128
00198 ROMA

e.p.c. alla Regione Puglia

Il sottoscritto ,
residente a (comune e provincia) ,
via ,
chiede l'intervento di codesta Cassa per l'acquisto del fondo

offerto in vendita dalla ditta
 sito nel comune di esteso ha
 Dichiaro di accettare il prezzo richiesto dalla ditta proprietaria di L. pari a L.
 ad ettaro e di ritenere sopportabile la rata annuale di ammortamento, pari a circa il %
 del prezzo stesso.

Il sottoscritto attualmente conduce (in affitto, a mezzadria, compartecipazione, ecc.) il fondo richiesto dall'annata
 agraria e/o i seguenti altri fondi (indicare superficie e dati catastali
).

Dichiaro inoltre, sotto la propria responsabilità, di possedere i seguenti terreni:
 (indicare i terreni già di proprietà
 del richiedente e dei propri-familiari, precisando il titolo di provenienza e se, per l'acquisto di essi, abbia benefi-
 ciato o meno di mutui a tasso agevolato o di altre provvidenze di legge).

Il sottoscritto dichiara altresì che nessun altro partecipante o componente dell'impresa familiare vanta diritti
 nell'acquisto del fondo, né avanza pretesa alcuna sulla base di precedenti contratti di affitto, di mezzadria o parte-
 cipazione, riguardanti il fondo stesso, sollevando sin d'ora la Cassa da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Data

(firma)

Alla Regione Puglia
 Assessorato all'Agricoltura
 Lungomare N. SAURO
 BARI

e.p.c. Alla Cassa per la Formazione
 della Proprietà Contadina
 Via Nizza 128
 00198 ROMA

Oggetto: BANDO di CONCORSO per la formazione e/o ampliamento di efficienti imprese agricole.

Il sottoscritto nato a
 il e residente a
 in via telefono n.

CHIEDE

di partecipare al Bando di Concorso per la formazione e/o ampliamento di efficienti imprese agricole pubblicato sul
 B.U.R.P. n. del

Si allegano i seguenti documenti:

1. schema offerta di vendita (all. 1)
2. schema di offerta di acquisto (all. 2)

.

Con Osservanza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
 18 maggio 1999, n. 514

**P.O.P. Puglia 1994-1999 - Fondo Feoga - Sottoasse
 4.1 - Misura 4.1.6 "Vivaismo". Approvazione bando
 per la presentazione delle domande di concessio-
 ne e di conferma di concessione del contributo.**

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Alimentazione,
 Foreste, Caccia e Pesca Mario De Cristofaro, sulla
 base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata
 dal Dirigente responsabile del settore riferisce:

Con la deliberazione del Consiglio Regionale n.
 929 del 21-12-1994 venne approvato il Programma
 Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia
 per il periodo di programmazione 1994-1999, succes-
 sivamente approvato anche dalla Commissione Euro-
 pea con la decisione n. C.(95) 1073 del 22-5-1995. La
 Giunta Regionale approvò poi, definitivamente, il do-
 cumento di programmazione con il provvedimento n.
 3646 dell'8-8-1995, reso esecutivo ai sensi di legge,
 pubblicato nel B.U.R.P. n. 109 Supplemento del 12-
 10-1995.

Le procedure di accesso ai finanziamenti degli interventi programmati sono riportate nella parte "C" del programma operativo in questione, così come specificate e puntualizzate nel provvedimento regionale approvato dalla commissione Europea con decisione n. C(98)1247 del 15-6-1998 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 92 dell'11-9-1998.

Con la pubblicazione del P.O.P. nel B.U.R.P. n. 109/95 furono aperti i termini per l'accesso ai finanziamenti degli interventi previsti, tra gli altri, per la misura 4.1.6 VIVAISMO per il triennio 1994/96.

I progetti all'uopo presentati vennero istruiti e, nel rispetto di una graduatoria unica regionale, vennero finanziati con apposito provvedimento della Giunta Regionale (Deliberazione n. 8242 del 27-12-1996) sino alla concorrenza delle somme stanziare in bilancio.

In particolare, in considerazione del ruolo premiente e del carattere "orizzontale" del progetto di interesse pubblico presentato dal Centro Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", una quota del 52% circa delle risorse disponibili venne impegnata a favore di detto progetto per la realizzazione di strutture del Centro di Premoltiplicazione nel sistema di certificazione regionale del materiale di propagazione vegetale.

La restante quota, nel rispetto delle priorità fissate dalle procedure, venne impegnata a favore del progetto di interesse privato a carattere "collettivo", presentato da un'associazione di produttori, per l'attuazione di investimenti da realizzare in sette aziende vivaistiche di altrettanti soci, ricadenti nelle Province di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto.

L'utilizzazione di quest'ultima quota di risorsa pubblica - pur con la riduzione dell'importo dei finanziamenti dal massimo previsto del 60% al 49,5% concesso - , per la complessità ed indivisibilità del progetto "collettivo", (unico ammesso a contributo per la priorità acquisita in quanto tale nell'ambito della graduatoria unica a carattere regionale), non permise di tener conto della ripartizione territoriale prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1613/96.

In tal modo, venne utilizzata anche la quota di risorse assegnata alla provincia di Lecce, col presupposto di recuperare le predette risorse nel secondo triennio di operatività. Inoltre, per le opere da realizzare in provincia di Brindisi, venne impegnato un importo superiore a quello complessivo assegnato in base alla ripartizione prevista.

Le istanze relative a progetti istruiti favorevolmente e da realizzare in 10 aziende vivaistiche (2 in provincia di Lecce, 6 in provincia di Foggia, 1 in provincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi), vennero tutte archiviate con apposito provvedimento della Giunta Regionale (Delibera n. 1873 del 24-4-1997) per mancanza di disponibilità finanziarie.

D'altra parte, secondo le procedure in vigore, per carenza di risorse nell'ambito del finanziamento relativo al primo periodo di programmazione, si ritenne opportuna l'archiviazione anche dei due progetti da realizzare in provincia di Lecce (az. GUIDO GUIDO

Alba Lecce, per investimenti relativi a vivaismo orticolo in agro di Arnesano per una spesa ammessa di lire 608.019.000 - e az. GUIDO Giuseppe Lecce, per investimenti relativi a vivaismo olivicolo in agro di Lecce, per una spesa ammessa di lire 432.894.000) e di uno da realizzare in provincia di Foggia (C.A.L. Cooperativa Agricola Lucerina a r.l. - Lucera, per investimenti relativi a vivaismo orticolo in agro di Lucera, per una spesa ammessa di lire 2.064.662.000), benché quest'ultimo rientrando nella quota del 20% di progetti istruiti.

Considerato che:

- il CIPE con delibera del 3-12-1997 ha assegnato alla Regione Puglia le occorrenti risorse finanziarie per concorrere all'attuazione delle azioni a gestione regionale cofinanziate dal FEOGA nelle zone dell'Obiettivo 1, quali risultano dai programmi operativi adottati dalla Commissione Europea per il periodo 1994-1999;
- in base alla programmazione finanziaria, così come modificata in ultimo dalla Commissione CE n. (98) 1247 del 15-6-1998, al Sottoasse 4.1 sono stati assegnati 104,434 milioni di ECU di contributo pubblico, di cui 6,000 milioni di ECU, per l'attuazione della Misura 4.1.6 "Vivaismo";
- il bilancio regionale per l'anno 1999 deve completare l'iscrizione delle ulteriori risorse finanziarie, anche per la necessità che entro e non oltre l'anno medesimo (1999) tutti gli impegni siano formalmente assunti;
- il terzo capoverso del punto 5.4 delle norme procedurali stabilisce che "I richiedenti titolari dei restanti progetti istruiti favorevolmente e non finanziati per mancanza di risorse finanziarie possono presentare, entro i termini che saranno fissati dal bando pubblico, domanda di conferma della concessione dell'aiuto per la realizzazione degli investimenti programmati";
- la legge regionale n. 3 del 20-1-1998 "Norme urgenti per l'accelerazione delle procedure connesse all'attuazione dei programmi comunitari ed alla realizzazione delle opere pubbliche realizzate dallo Stato e da Amministrazioni centrali", integrando il punto 5,4 delle norme procedurali citate, ha stabilito al punto 5.4 bis che "Le domande presentate dai richiedenti ai sensi del terzo capoverso del precedente punto 5.4 sono ammesse a finanziamento con priorità rispetto alle domande presentate a seguito del bando relativo al triennio 1997-1999";

è possibile, ora, sulla base delle risorse pubbliche complessive disponibili per la misura (6,000 MECU) e tenuto conto delle risorse impegnate nel primo triennio (3,000.930 MECU), determinare l'importo di quelle utilizzabili nel secondo triennio di programmazione del POP (2,999.070 MECU) pari a lire **5.807.009.270** (considerata la conversione 1 EURO = 1936,27) e procedere alla emanazione del bando per l'accesso alle risorse rese disponibili nel bilancio 1999.

Premesso che, in analogia a quanto operato nel primo triennio, si ritiene opportuno impegnare una quota del 52% circa di tale importo (pari a lire **3.000.000.000**) per il finanziamento del progetto di interesse pubblico, la restante quota (pari a lire **2.807.009.270**) verrà impegnata per il finanziamento di progetti di interesse privato.

Quest'ultima quota, sulla base della utilizzazione

delle risorse nel primo triennio, tenuto conto della necessità di recuperare il criterio di ripartizione territoriale in favore delle iniziative da attuare in provincia di Lecce e detraendo in maniera proporzionale l'importo utilizzato in esubero in provincia di Brindisi, deve essere ripartita per provincia secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle A e B.

Tabella A - Misura 4.1.6 "Vivaismo" Utilizzazione complessiva delle risorse

Destinazione/Ripartizione	Spesa pubblica complessiva assegnata alla misura	Spesa pubblica impegnata al 31-12-1996	Spesa pubblica utilizzabile per il triennio 1997-99
TOTALE	11.808.869.270	6.001.860.000	5.807.009.270
di cui			
52% circa per progetto di interesse pubblico regionale			
C.R.S.A. "Basile Caramia"	6.174.646.000	3.174.646.000	3.000.000.000
48% circa per iniziative di interesse "privato"	5.634.223.270	2.827.214.000	2.807.009.270
Ripartito per provincia secondo dgr n. 1613/96			
Bari (26,15%)	1.473.349.385	1.237.700.000	235.649.385
Brindisi (11,21%)	631.596.429	706.530.000	- 74.933.571
Foggia (21,78%)	1.227.133.828	546.630.000	680.503.828
Lecce (20,39%)	1.148.818.125	-	1.148.818.125
Taranto (20,47%)	1.153.325.503	336.354.000	816.971.503

Tabella B - Misura 4.1.6 "Vivaismo" Ripartizione effettiva delle risorse disponibili per il triennio 1997-1999

Provincia	Risorse disponibili	per iniziative confermate	per nuove iniziative
Bari	213.319.180	213.319.180	—
Foggia	661.845.369	661.845.369	—
Lecce	1.131.883.138	624.547.400	507.335.738
Taranto	799.961.583	—	799.961.583
Totale	2.807.009.270		

Sulla base dei suddetti importi disponibili per provincia può essere disposta l'apertura dei termini per la presentazione:

- a) di **domande di conferma di concessione del contributo** per le iniziative istruite favorevolmente e non finanziate per mancanza di risorse finanziarie nel triennio 1994-1996, secondo quanto sopra specificato:
 - per le province di Bari e Foggia nei limiti degli importi indicati nella tabella B (Bari per lire 213.319.180=, Foggia per lire 661.845.369);
 - per la provincia di Lecce nei limiti dell'importo complessivo relativo ai citati due progetti, pari a lire 624.547.000;
- b) di **domande di concessione del contributo** relati-

ve al 2° triennio di programmazione (1997-1999) per iniziative da attuare:

- in provincia di Taranto nei limiti dell'importo di lire 799.961.583=, indicato nella tabella B;
- in provincia di Lecce nei limiti dell'importo di lire 507.335.738.

In caso di mancanza di domande di contributo, o di domande con importo complessivo inferiore alle risorse disponibili, sarà utilizzata tenendo conto del criterio della ripartizione territoriale - la graduatoria dei progetti favorevolmente istruiti e non finanziati per mancanza delle relative risorse nel primo triennio, così come approvata dal Nucleo di valutazione nella seduta del 13-12-1996.

Nelle more dell'effettiva disponibilità del bilancio regionale, onde consentire il rispetto dei tempi fissati dal programma operativo e dalle norme procedurali di attuazione, si ritiene opportuno:

- approvare e pubblicare il bando per la presentazione delle domande di concessione del contributo, relative al secondo triennio 1997-1999, per le province di Taranto e Lecce nei limiti degli importi degli importi innanzi indicati;
- approvare e pubblicare il bando per la presentazione delle domande di conferma dei progetti già presentati nel primo triennio (1994-1996), istruiti favorevolmente nell'ambito del 120% delle risorse complessive assegnate e non finanziati per mancanza di risorse nelle province di Bari, Foggia e Lecce;
- revocare il provvedimento di archiviazione, disposta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 24-4-1997, limitatamente ai progetti che potranno essere oggetto di finanziamento ai sensi del presente bando;
- stabilire, su basi territoriali provinciali, la graduatoria dei progetti istruiti favorevolmente e non finanziati nel primo triennio, e di quelli relativi a nuove iniziative.

Si propone quindi:

- di approvare l'allegato bando, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del medesimo nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. 13/94, nonché nei quotidiani ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande di contributo e di conferma decorrano a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e fino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre da quello successivo alla data di pubblicazione predetta.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa relativa alla pubblicazione e pubblicizzazione del presente bando farà carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma FEOGA - Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" - Misura 4.3.6;

Alla liquidazione della spesa sostenuta per quanto sopra provvederà il Settore Agricoltura, tramite le somme già accreditate al funzionario delegato.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, Lettera f), della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il bando per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici previsti al Sottoasse n. 4.1 - Misura n. 4.1.6 "Vivaismo", così come indicato nell'allegato bando, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di revocare il provvedimento di archiviazione, disposta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 24-4-1997, limitatamente ai progetti che saranno oggetto di finanziamento ai sensi del bando approvato con il presente provvedimento;
- di stabilire l'articolazione su base provinciale delle graduatorie dei progetti istruiti favorevolmente e non finanziati nel primo triennio di programmazione per carenza di risorse finanziarie e che vengano confermati;
- di incaricare la Segreteria della G.R.
 - 1= di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
 - 2= di inviare copia del presente provvedimento all'Area di Coordinamento del Fondo Comunitari;
 - 3= di notificare il presente provvedimento al Settore Provveditorato ed Economato perché ponga in essere le procedure per la pubblicazione sui quotidiani e per la pubblicazione attraverso i network, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95;
- di dare atto che le occorrenze finanziarie per la pubblicazione e la pubblicizzazione del bando fanno capo e faranno carico ai fondi disponibili nel P.O.P. Puglia 1994-1999 - Sottoprogramma FEOGA Sottoasse 4.3 "Servizi di sviluppo e divulgazione" - Misura 4.3.6;
- di dare atto che alla liquidazione delle spese predette provvederà il Settore Agricoltura, previo invio da parte del Settore Provveditorato ed Economato delle fatture di spesa, a mezzo delle somme già accreditate al funzionario delegato;
- di statuire che i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare dei contributi previsti dalla Misura 4.1.6 "Vivaismo" decorrono a partire dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione medesima;
- di statuire, per il finanziamento dei progetti favorevolmente istruiti a seguito del presente bando, l'osservanza di quanto fissato dal punto 5.4 bis delle procedure tecnico-amministrative, così come approvate dalla Commissione Europea con la decisione n. C. (98) 1247 del 15-6-1998;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

Il Segretario
dr. Romano Donno

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA,
FORESTE, CACCIA E PESCA
SETTORE ISPETTORATO
COMPARTIMENTALE
AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE**

**P.O.P. - PUGLIA 1994-1999 - FONDO FEOGA
Asse prioritario 4
SOTTOASSE 4.1 -Misura: 4.1.6 - VIVAISMO**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE
DI CONCESSIONE E DI CONFERMA DI
CONCESSIONE
DEL CONTRIBUTO (2° TRIENNIO 1997-1999)**

1. PREMESSE

La Commissione dell'Unione Europea ha approvato, con decisione n. C(95)1073 del 22 maggio 1995, il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 1994-1999, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 3646 dell'8 agosto 1995, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. 109 supplemento del 12 ottobre 1995, ivi comprese, per quanto riguarda il Fondo FEOGA, anche le procedure di attuazione riportate nella parte C del P.O.P. medesimo. Queste ultime sono state oggetto di specificazioni e puntualizzazioni, regolarmente approvate dalla Commissione Europea con decisione n. C(98)1247 del 15-6-1998, pubblicate nel BURP n. 92 dell'11-9-1998.

Il P.O.P. prevede, alla Misura 4.1.6 "Vivaismo":

- a) iniziative di interesse pubblico proposte da Enti o Istituzioni impegnate nel sistema regionale di certificazione volontaria del materiale di moltiplica-

zione vegetale, che si configurano come ricerca applicata in agricoltura e i cui risultati devono essere accessibili a tutti gli operatori del settore;

- b) iniziative a carattere privato riguardanti imprenditori agricoli singoli o associati.

L'art. 8 della legge regionale n. 3 del 20-1-1998 "Norme urgenti per l'accelerazione delle procedure connesse all'attuazione dei programmi comunitari ed alla realizzazione di opere pubbliche realizzate dallo Stato e da Amministrazioni centrali", integrando il punto 5.4 delle norme procedurali, ha stabilito, al punto 5.4 bis che "i progetti per la realizzazione degli interventi previsti nel P.O.P. Puglia 1994-1999 sottoprogramma FEOGA presentati a seguito del bando per il triennio 1994-1996, istruiti favorevolmente e non finanziabili per insufficienza di fondi per misura, formano una graduatoria aperta per l'ammissibilità a finanziamento con le eventuali disponibilità rinvenienti dalla riprogrammazione delle schede finanziarie del medesimo P.O.P. L'ammissione al finanziamento dei progetti deve rispettare la graduatoria fino alla concorrenza delle somme rese disponibili con la riprogrammazione.

Le domande presentate dai richiedenti ai sensi del terzo capoverso del precedente punto 5.4 sono ammesse a finanziamento con priorità rispetto alle domande presentate al seguito del bando di relativo al triennio 1997-1999.

A seguito dell'attuazione del primo triennio di programmazione del POP, dieci progetti di investimento a carattere privato, pur istruiti favorevolmente, non furono finanziati per mancanza di risorse finanziarie.

Sulla base delle risorse pubbliche complessive assegnate alla misura e delle risorse impegnate nel primo triennio, è stato determinato in lire **2.807.009.270**= l'importo utilizzabile nel secondo triennio di programmazione per progetti a carattere "privato".

Tenuto conto della necessità di recuperare il criterio della ripartizione territoriale e di procedere al conguaglio delle somme assegnate e utilizzate nel triennio 1994-1996, il suddetto importo di lire 2.807.009.270, viene così ripartito ed assegnato per provincia:

Misura 4.1.6 "Vivaismo" - Ripartizione effettiva delle risorse disponibili per il triennio 1997-1999

Provincia	Risorse disponibili	per iniziative confermate	per nuove iniziative
Bari	213.319.180	213.319.180	—
Foggia	661.845.369	661.845.369	—
Lecce	1.131.883.138	624.547.400	507.335.738
Taranto	799.961.583	—	799.961.583
Totale	2.807.009.270		

Ciò premesso, la Regione Puglia - in attuazione dei richiamati disposti di cui ai Punti 5.4 e 5.4 bis delle norme procedurali citate -, nelle more dell'effettiva

operatività del bilancio regionale, onde consentire il rispetto dei tempi fissati per il completamento del P.O. entro e non oltre l'anno 1999, e nei limiti delle predet-

te risorse finanziarie assegnate per provincia, indice **bando** per la presentazione

di domande di conferma di concessione di contributo per iniziative relative alla misura in oggetto, i cui progetti sono stati favorevolmente istruiti e non finanziati per indisponibilità finanziarie nel primo triennio, da realizzarsi in aziende vivaistiche:

- della provincia di **Bari** nei limiti dell'importo complessivo di **L. 213.319.180=**
- della provincia di **Foggia** nei limiti dell'importo complessivo di **L. 661.845.369=**
- della provincia di **Lecce** nei limiti dell'importo complessivo di **L. 624.547.400=**

di domande di concessione di contributo relativamente al triennio 1997-1999 per l'attuazione di nuove iniziative da realizzarsi in aziende vivaistiche

- della provincia di **Taranto** nei limiti dell'importo complessivo di lire **799.961.583;**
- della provincia di **Lecce** nei limiti dell'importo complessivo di lire **507.335.738=.**

2. BENEFICIARI

Saranno finanziati interventi a carattere privato proposti da:

— Imprenditori agricoli singoli o associati con le seguenti priorità:

- a) imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti, riuniti in progetti collettivi - per strutture al servizio di più aziende - presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole;
- b) imprenditori agricoli a titolo principale e coltivatori diretti definiti dalle vigenti norme;
- c) cooperative agricole di conduzione terreni, prevalentemente costituite da coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti;
- d) imprenditori agricoli riuniti in progetti collettivi presentati da Associazioni di produttori agricoli riconosciute, Cooperative agricole e Associazioni di imprenditori agricoli.

Ai fini della graduatoria di ammissibilità a finanziamento si deve tener conto, anche per i progetti collettivi, delle seguenti ulteriori priorità:

- a) essersi insediato come "giovane agricoltore" per svolgere attività di imprenditore agricolo a titolo principale, successivamente all'entrata in vigore del regolamento CEE 797/85;
- b) il volume complessivo dei finanziamenti usufruiti ai sensi delle precedenti leggi e regolamenti comunitari (L.R. n. 54/81, reg.CEE n. 797/85 e n. 2052/88), nel senso di dare precedenza alle aziende che nei cinque anni precedenti la data dell'istanza non hanno ricevuto alcun contributo pubblico per lo stesso tipo di intervento o hanno ricevuto un contributo di minore importo.

3. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi di interesse privato, anche a carattere collettivo, possono riguardare strutture vivaistiche lo-

calizzate a seconda delle specializzazioni e in via prioritaria:

- in provincia di Lecce per vivaismo olivicolo e viticolo, oltre che orticolo,
- in provincia di Taranto per vivaismo olivicolo e frutticolo (in particolare agrumicolo),
- in provincia di Bari per vivaismo olivicolo, frutticolo e orticolo,
- in provincia di Foggia per vivaismo olivicolo e orticolo.

In provincia di Brindisi non sono previsti interventi in questo triennio, in considerazione del fatto che nel precedente triennio - sono stati utilizzati finanziamenti pubblici oltre le disponibilità complessive per la misura in oggetto.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di interesse "privato" - in via prioritaria - sono finalizzati alla costituzione di strutture al servizio di più aziende (centri moltiplicazione - campi di piante madri e fonti di approvvigionamento), all'adeguamento dei vivai per la produzione di materiale vivaistico certificato o almeno di categoria C.A.C. di fruttiferi, agrumi, olivo e vite, nonché di strutture idonee (costruzione ed ammodernamento tecnologico di serre) per la produzione di piantine orticole, in adeguamento alle norme tecniche sulla commercializzazione del materiale di moltiplicazione (Qualità CE), stabilite con il D.M. 14-4-1997.

5. ENTITÀ DEGLI AIUTI E VOLUME DI INVESTIMENTO

Per le iniziative proposte da imprenditori privati, singoli o associati, l'entità massima del contributo pubblico, concesso in conto capitale, non può superare il 60% della spesa ammessa e nei limiti delle disponibilità finanziarie complessive assegnate a ciascuna provincia, come indicato al punto 1-Premesse.

6. INIZIO SPESE AMMISSIBILI

Per le iniziative che, a seguito di istruttoria favorevolmente conclusa, sono ammesse a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo in vigore, possono essere eleggibili a contributo le spese sostenute e certificate a partire dalla data del 12-9-1994, in applicazione dell'art. 15, par. 2, del regolamento (CEE) n. 2082/93 (nota n. 018332 del 5-5-1995 della Commissione U.E.).

7. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI AIUTI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE CUMENTAZIONE - DOMANDE DI CONFERMA E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I richiedenti sono tenuti ad utilizzare, per le richieste di contributo, il fac-simile della domanda di contributo e "scheda informativa", allegato al presente bando.

Le domande di contributo e le domande di confer-

ma autenticate nella sottoscrizione, devono essere inviate mediante plico postale raccomandato, con avviso di ricevimento, all'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Puglia Lungomare Nazario Sauro - BARI, a partire dal 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni a partire dalla data di pubblicazione medesima (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante).

Alla domanda di contributo deve essere allegato il relativo progetto esecutivo e la documentazione tecnica ed amministrativa, per quanto necessaria, riportata al paragrafo 13 delle "Procedure tecnico-amministrative per la concessione dei contributi previsti dal P.O.P. Asse prioritario 4", pubblicate nel B.U.R.P. n. 92 dell'11-9-1998, nel rispetto del disposto della legge n. 127/97 e successive modificazioni e integrazioni, e del D.P.R. 20-10-1998, n. 403, recante "Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazioni amministrative".

I titolari di domande di conferma, per progetti presentati a seguito di precedente bando e non finanziati, possono utilizzare, ove necessario, tutti gli atti tecnici ed amministrativi già in possesso dell'ufficio istruttore dell'Assessorato Agricoltura.

8. ISTRUTTORIA

Le domande relative a progetti di interesse privato, presentate entro i termini, saranno sottoposte a cura dell'Osservatorio per le malattie delle piante ad una prima verifica amministrativa per il riscontro dei requisiti oggettivi e soggettivi, della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della conformità delle azioni proposte con gli obiettivi previsti dalla misura, così come indicati nel P.O.P. Puglia parte FEOGA.

In caso di non ammissibilità alla fase istruttoria per documentazione non completa, sarà data, a cura dell'Osservatorio per le malattie delle piante, opportuna comunicazione al richiedente, anche ai fini di eventuale perfezionamento della pratica entro trenta giorni dalla data della comunicazione medesima. Ovviamente, le istanze così perfezionate prendono posto dopo l'ultima domanda utile acquisita agli atti.

L'istruttoria tecnica verrà espletata da funzionari tecnici degli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio in cui gli investimenti devono essere attuati.

9. GRADUATORIA

I progetti favorevolmente istruiti formeranno gli elenchi per l'ammissibilità al finanziamento, nel rispetto delle priorità stabilite nell'ambito di graduatorie provinciali e, a parità di priorità, della data di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi

previsti nella Misura in questione e per l'anno di riferimento.

La concessione dei contributi è finalizzata con provvedimento regionale, e *l'obbligazione dell'Ente pubblico nei confronti dei beneficiari finali è sancita solamente dalla esecutività a termini di legge del provvedimento medesimo.*

10. MODALITÀ DI ESECUZIONE E DI EROGAZIONE

Entro 90 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del provvedimento regionale di concessione del contributo, il beneficiario è tenuto, dandone opportuna comunicazione all'Assessorato all'Agricoltura, ad attivare gli interventi cui il beneficio è riferito. In caso di inosservanza, si procederà alla declaratoria di decadenza dei benefici e alla revoca degli stessi, salvo concessione di proroga per giustificati motivi, consentita per una sola volta (sei mesi) o all'inizio dei lavori o al termine degli stessi.

A richiesta del beneficiario può essere concessa una anticipazione fino al 30% della spesa ammessa, previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta, stipulata a favore della Regione Puglia. L'anticipazione erogata deve essere utilizzata entro 150 giorni dalla data della sua riscossione; in caso di inosservanza, si procederà al recupero della stessa, maggiorata degli interessi legali nel frattempo maturati.

Oltre all'anticipazione, possono essere erogati ulteriori due acconti su stati di avanzamento dei lavori sino ad un massimo dell'80% del contributo spettante dedotto l'anticipo ottenuto.

11. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata all'Assessorato Agricoltura la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere eseguite, corredata della certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute, ivi comprese le spese generali.

Le "spese effettivamente sostenute" devono corrispondere a pagamenti eseguiti dai beneficiari finali e devono essere comprovati da *fatture quietanzate* o da *documenti contabili aventi, forza probante equivalente*, intendendo per questi ultimi, nei casi in cui le norme fiscali e contabili nazionali non rendano pertinente l'emissione di fattura, *ogni documento presentato per comprovare che la scrittura contabile riflette fedelmente la realtà ed è conforme alla normativa vigente in materia di contabilità.* (Decisione comunitaria n. C(97) 1035/6 del 23-4-1997).

12. CONTROLLI E VERIFICHE

È fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari della Regione Puglia o della Commissione Europea, nonché a tecnici da questi incaricati, il controllo o la verifica, anche in corso d'opera, ai fini della cor-

retta e conforme realizzazione degli interventi finanziati.

13. REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'inadempienza di alcune o di tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguente revoca del contributo, con

l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

14. AZIONI INFORMATIVE

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rimanda all'apposita scheda tecnica della Misura 4.1.6 Vivaismo del P.O.P. Puglia 1994-1999 e alle già richiamate procedure di attuazione degli interventi in questione.

Reg. CEE n. 2081/93 - POP Puglia 1994-99 - Parte FEOGA
Fac Simile DOMANDA DI CONTRIBUTO E SCHEDA INFORMATIVA

Parte riservata all'Assessorato all'Agricoltura	
N.ro prot.	
Data presentazione	
N.ro reg. generale	

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato all'Agricoltura
Lungomare N. Sauro, 45-47
70121 BARI

Oggetto: Reg. CEE n. 2081/93 - Obiettivo n. 1 - "P.O.P. - Puglia FEOGA" Misura n. 4.1.6 "Vivaismo"

Domanda	<input type="checkbox"/> di concessione del contributo
	<input type="checkbox"/> di conferma di concessione del contributo

Il sottoscritto _____ nato a _____
 Prov. _____ il _____ residente nel Comune di _____

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto il contributo in conto capitale sulla spesa prevista di
 £. _____ per la realizzazione delle opere indicate nella scheda informativa
 allegata, a servizio dell'azienda agricola denominata _____

Inoltre il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza della normativa richiamata in oggetto.

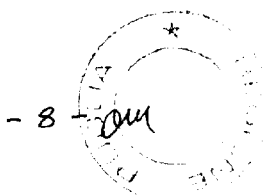
Alla presente domanda si allegano:

1. Scheda informativa, contenente in forma riepilogativa i dati aziendali e progettuali;
2. Relazione tecnico costruttiva, agronomica ed economica contenente gli elementi e i dati per la valutazione dell'iniziativa (con particolare cura all'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei tempi di realizzazione delle opere) e per la formulazione del giudizio di convenienza economica (con riferimento al reddito netto aziendale), redatta da tecnici abilitati, (punto 13.4 della Decisione n. 1247 del 15 Giugno 1998 relativa alla parte "Specificazioni e puntualizzazioni alla parte "C" (Sezione FEOGA) del Programma Operativo Plurifondo - Puglia 1994/99" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 11.09.1998), riportante dettagliatamente, con la stessa organizzazione in gruppi di informazioni e numerazione progressiva, i dati riepilogati nella scheda informativa.
3. Altra documentazione, in copia, richiesta al punto 13 della su citata Decisione Comunitaria n. 1247 del 15 Giugno 1998.

Data, _____

Firma' _____

¹ Autenticata a norma di legge



SOTTOASSE 4.1 – Risorse agricole e
infrastrutture di supporto
MISURA: 4.1.6 - VIVAISMO

Parte riservata all'Assessorato Agricoltura	
N.ro prot.	
Data presentazione	
N.ro reg. generale	

DATI AZIENDALI

1. SOGGETTO PROPONENTE:

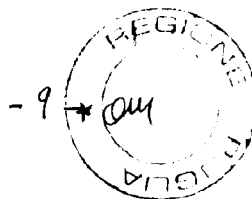
Denominazione _____
Cod. fiscale/ P. IVA _____
Indirizzo
Via _____ Comune _____ Prov. _____
Legale rappresentante _____ Cod. fiscale/ P. IVA _____
Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____
Indirizzo
Via _____ Comune _____ Prov. _____

2. BENEFICIARIO:

Denominazione _____
Cod. fiscale/ P. IVA _____
Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____
Indirizzo
Via _____ Comune _____ Prov. _____

Natura del soggetto (*)	Proponente	Numero	Beneficiario	Numero
Impresa agricola singola				
IATP o coltivatori diretti				
Altro				
Imprese agricole associate		N.		N.
Di cui IATP o coltivatori diretti		N.		N.
Cooperativa				
di cui n. soci		N.		N.
Consorzio di cooperative				
di cui n. cooperative		N.		N.
n. soci totali		N.		N.
Altri Organismi privati				

(*) Contrassegnare con **X** le caselle corrispondenti alla natura del soggetto proponente e del soggetto beneficiario e indicare il numero dove richiesto.



3. UBICAZIONE AZIENDA

Comune (*) _____ Località (*) _____

(*) Centro aziendale

Zona altimetrica: - Montagna (oltre 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Collina (da 300 a 600 mt s.l. m) Ha _____
 - Pianura (da 0 a 300 mt s.l. m) ha _____

Area montana ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 3 SI NO Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 4 SI NO Area svantaggiata ai sensi dir. CEE 268/75 art. 3 punto 5 SI NO **4. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA**

Superficie agricola utilizzata per titolo di possesso: - Proprietà Ha _____
 - Affitto Ha _____
 TOTALE Ha _____
 SAU irrigata Ha _____

Utilizzazione della superficie **ANTE INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 1)Consistenza media degli allevamenti **ANTE INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 1)Forma di conduzione (contrassegnare con **X**)Diretta del coltivatore Con salariati A mezzadria Altre forme

Manodopera

ANTE

POST

- Familiari n. _____
 ore prestate/anno _____

- Salariati n. _____
 ore prestate/anno _____

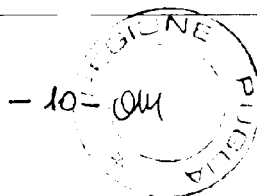
5. RISULTATI ECONOMICI DELL'AZIENDA (migliaia di lire)

ANTE

POST

PLV totale _____

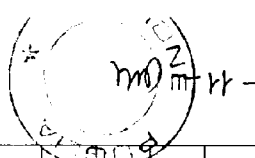
REDDITO NETTO totale _____



DATI PROGETTUALI

3. DESCRIZIONE INTERVENTO

Codice	AZIONE Tipologia	INDICATORE FISICO			COSTO COMPLESSIVO Migliaia di lire
		Tipo	Unità di Misura	Valore	
1	Realizzazioni di strutture al servizio di più aziende vivaistiche: Costituzione di Centri di moltiplicazione Campi di piante madri con materiale di base per certificato di drupacee, olivo, agrumi e strutture complementari				
2	Adeguamento dei vivai per la produzione di materiale certificato o di categoria C.A.C.				
3	Tunnel reti antiafidi, reti ombreggianti, semenzai				
4	Impianti di irrigazione, locali per la prima lavorazione, locali frigoriferi per la conservazione del materiale di moltiplicazione (Innesti, ecc.)				
5	Adeguamento delle strutture per la produzione di piantine orticole secondo le norme CE (D.M. 14/4/97)				
6	Serre con reti antiafidi, avanserre, sistemi di aereazione e di ventilazione. Macchine per la difesa antiparassitaria automatizzata				
7	Altro				
				Totale	

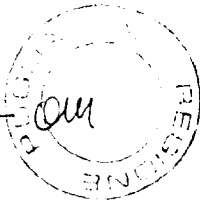


6.bis-LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

Codice Azione (*)	Comune	Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)	Coltura attualmente praticata

(*) Cfr. codice azione indicato nello schema 1. DESCRIZIONE INTERVENTO.

-12-



7. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

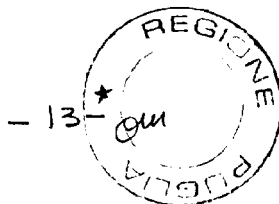
Codice Azione (*)	Comune	Foglio di mappa	Particella	Superficie (ha)	Coltura attualmente praticata

(*) Cfr. codice azione indicato nello schema 1. DESCRIZIONE INTERVENTO.

8. CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'AZIENDA POST INTERVENTO

Utilizzazione della superficie **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)

Consistenza media degli allevamenti **POST INTERVENTO** (compilare scheda - allegato 2)



9. **ELENCO DOCUMENTAZIONE A CORREDO (1)**

DOCUMENTI		
Tipo	Estremi	
	N.	Data rilascio
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		

Il sottoscritto dichiara che quanto riportato nella presente scheda informativa e nei relativi allegati corrisponde al vero.

In fede

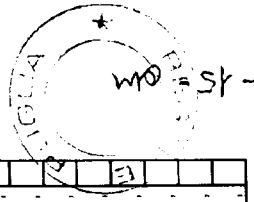
(1) La documentazione a corredo va presentata in copia. Il richiedente è tenuto a conservare gli originali e a renderli disponibili su richiesta dell'Ispektorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza o dell'Assessorato Agricoltura della Regione Puglia.

ALLEGATO 1
Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti ANTE INTERVENTO

A - Ripartizione colturale della SAU aziendale (1)				B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)						
Culture	Codice	Ettari	are	Culture	Codice	Ettari	are	Allevamenti	Codice	Numero di capi
Frumento tenero e spelta	01			Altri seminativi	23			Equini (di tutte le età)	50	
Frumento duro	02			Prati permanenti e pascoli (3)	24			Bovini meno di 1 anno	51	
Segale	03			Pascoli magri (3)	25			Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	52	
Orzo	04			Fruita fresca	26			Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni	53	
Avena	05			Fruita in guscio	27			Bovini maschi di 2 anni e più	54	
Granturco	06			Agrumeto	28			Giovenche di 2 anni e più	55	
Riso	07			Oliveto	29			Vacche lattifere	56	
Altri cereali	08			Vigneto (vino D.O.C.)	30			Altre vacche	57	
Legumi secchi	09			Vigneto (vino comune)	31			Pecore	58	
Patate	10			Vigneto (uva da tavola)	32			Altri ovini	59	
Barbabietole da zucchero	11			Vivai	33			Capre	60	
Piante sarchiate da foraggio (3)	12			Altre colture permanenti	34			Altri caprini	61	
Tabacco	13			Colture permanenti in serra	35			Lattanzoli (6)	62	
Altre piante industriali	14			Funghi (mq) (4)	36			Scroffe da riproduzione	63	
Orto in pieno campo (2)	15			SAU colture in fase d'impianto	90			Altri suini	64	
Orto industriale (2)	16			SAU delle foraggere reimpiagate	91			Polli da carne	65	
Orto in serra (mq) (2)	17			Terreni a riposo	92			Galline da uova	66	
Fiori in piena area (mq) (2)	18			Altri terreni della SAU	93			Altro pollame	67	
Fiori in serra (mq) (2)	19			a) Superficie totale	94			Coniglie madri	68	
Prati avvicendati (3)	20			b) di cui per colture successive	95			Api (numero arnie)	69	
Altre foraggere (3)	21			c) SAU totale (a-b)	96					
Sementi e piantine	22									

Note:

- 1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90), quella delle colture successive va riportate al cod. 95.
- 2) indicare la superficie di base.
- 3) per le colture foraggere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiagata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91).
- 4) indicare la superficie totale in metri quadrati determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali strati) per il numero dei raccolti.
- 5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimale; quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino.
- 6) indicare solo i lattanzoli acquistati.



ALLEGATO 2
Utilizzazione della superficie e consistenza media degli allevamenti POST INTERVENTO

A - Ripartizione culturale della SAU aziendale (1)				B - Consistenza degli allevamenti dell'azienda (5)			
Codice	Colture	Ettari	are	Codice	Allevamenti	Ettari	are
01	Altri seminativi			23	Equini (di tutte le età)		
02	Prati permanenti e pascoli (3)			24	Bovini meno di 1 anno		
03	Pascoli magri (3)			25	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni		
04	Frutta fresca			26	Bovini femm. da 1 a meno di 2 anni		
05	Frutta in guscio			27	Bovini maschi di 2 anni e più		
06	Agrumeto			28	Giovenche di 2 anni e più		
07	Oliveto			29	Vacche lattifere		
08	Vigneto (vino D.O.C.)			30	Altre vacche		
09	Vigneto (vino comune)			31	Pecore		
10	Vigneto (uva da tavola)			32	Altri ovini		
11	Vivai			33	Capre		
12	Altre colture permanenti			34	Altri caprini		
13	Culture permanenti in serra			35	Lattinzoli (6)		
14	Funghi (mq) (4)			36	Scrofe da riproduzione		
15	SAU colture in fase d'impianto			90	Altri suini		
16	SAU delle foraggere reimpiantate			91	Polli da carne		
17	Terreni a riposo			92	Galline da uova		
18	Altri terreni della SAU			93	Altro pollame		
19	a) Superficie totale			94	Contiglie madri		
20	b) di cui per colture successive			95	Api (numero arnie)		
21	c) SAU totale (a-b)			96			
22	Sementi e piantine						

Note:

- 1) indicare per ogni coltura la SAU sia essa principale, consociata (ridotta a specializzata con il sistema pro-rata) e successiva; la superficie delle colture in fase di impianto va indicata complessivamente nell'apposito spazio (cod. 90); quella delle colture successive va riportate al cod. 95;
- 2) indicare la superficie di base;
- 3) per le colture foraggere indicare soltanto le superfici corrispondenti alla produzione che viene commercializzata. Per le restanti superfici, la cui produzione viene reimpiantata in azienda, indicare gli ettari e le are nell'apposito spazio (cod. 91);
- 4) indicare la superficie totale in metri quadrati determinata moltiplicando la superficie di base (somma degli eventuali strati per il numero dei raccolti);
- 5) la consistenza degli allevamenti con codice da 50 a 64 va espressa con decimali; quella degli allevamenti con codice da 65 a 69 va espressa senza decimali. L'allevamento bufalino è espresso in quello bovino;
- 6) indicare solo i lattinzoli acquistati;

mo - 91 -

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, 237

L.R. 19/97 - Costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico per le aree naturali protette quinquennio 1999/2004.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 24 luglio 1997, n. 19 è nominato il Comitato Tecnico-Scientifico per le aree naturali protette nelle persone dei Sigg.:

- 1) Mattia Mincuzzi, Assessore regionale all'Ambiente pro-tempore, Presidente
- 2) dott. Giovanni Miali, dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali
- 3) prof. Silvano Marchiori, botanico, designato dal Rettore dell'Università di Lecce
- 4) prof. Lidia Liaci Scalera, zoologo, designata dal Rettore dell'Università di Bari
- 5) prof. Bruno Radina, geologo, designato dal Rettore dell'Università di Bari
- 6) prof. Vittorio Gualdi, esperto in gestione forestale, designato dal Rettore dell'Università di Bari
- 7) prof. Canio Buonavoglia, esperto in veterinaria, designato dal Rettore dell'Università di Bari
- 8) prof. Vittorio Marzi, esperto in agronomia, designato dal Rettore dell'Università di Bari
- 9) arch. Angela Barbanente, esperta in pianificazione territoriale, designata dal Rettore del Politecnico di Bari
- 10) prof. ing. Gianfranco Dioguardi, esperto in analisi economica, designato dal Rettore del Politecnico di Bari
- 11) prof. Erminio Rosato, designato dalla Federazione regionale degli Agricoltori
- 12) dott. Suavo Bulzis Pietro Vito, designato dalla Confederazione Nazionale Coltivatori diretti federazione regionale di Puglia
- 13) sig. Agostino Laterza, designato dalla Confederazione Italiana Agricoltori
- 14) dott. Giovanni Passeri, dirigente dell'Assessorato regionale all'Agricoltura
- 15) dott. Domenico Ragno, dirigente dell'Ispettorato regionale delle foreste
- 16) ing. Nicola Giordano, dirigente regionale responsabile del Settore Pianificazione territoriale dell'Assessorato regionale all'Urbanistica
- 17) sig. Vito Massaro e ing. Elio Loiodice, in rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste nazio-

nali riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, designati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 19/97.

Art. 2

Esercita le funzioni di segretario la sig.ra Maria Venneri, funzionario di 7^a q.f. dell'Assessorato regionale all'Ambiente.

Art. 3

Il Comitato ha sede nel capoluogo della regione presso l'Assessorato all'Ambiente e dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento del Comitato medesimo.

Art. 4

Ai componenti del Comitato Tecnico-Scientifico spetta, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L.R. 19/97, un'indennità e un rimborso spese nelle misure stabilite dall'art. 19 della L.R. 22 giugno 94, n. 22 "Norme per l'esercizio delle funzioni di controllo sugli atti degli Enti Locali e degli Enti Regionali".

Art. 5

Il presente provvedimento non comporta ulteriori adempimenti contabili oltre quelli previsti dalla deliberazione di G.R. n. 10679 del 30-12-1997.

Art. 6

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 18 Maggio 1999

L'Assessore all'ambiente
Mincuzzi

Il Presidente
Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALBEROBELLO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 febbraio 1999, n. 10

Approvazione P.P. C2/6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, come approva, il Piano Parti-

colareggiato dell'area C 2/6, redatto dall'Arch. Pietro Esposito, costituito dai seguenti elaborati;

- Allegato A: relazione Tecnica Illustrativa;
- Allegato B: norme Tecniche D'Attuazione;
- Allegato C: elenchi Catastali, tabella costi insediativi schema di convenzione;
- Tav. 1: inquadramento Urbano;
- Tav. 2: rilievo dello stato di fatto Mappa Catastale;
- Tav. 3: Planimetria Generale;
- Tav. 4: Destinazione d'uso;
- Tav. 5: Comparti unità di intervento minimo;
- Tav. 6: Urbanizzazione Primaria: strade;
- Tav. 7: Urbanizzazione Primaria: Reti;
- Tav. 8: Tipi Edilizi e profili stradali.

2) DI DARE ATTO che la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e depositata nella Segreteria del Comune;

3) DI ALLEGARE alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, l'elenco catastale delle ditte proprietarie dei suoli compresi nel Piano, nonché lo schema di convenzione a stipularsi tra il privato ed il Comune.

4) DI DARE MANDATO al responsabile di procedimento di notificare la presente delibera a tutte le ditte catastali delle aree comprese nel Piano Particolareggiato e come da elenco allegato, all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese ed all'Enel per tutti gli adempimenti di competenza.

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
DECRETO SINDACALE 14 maggio 1999, n. 13

Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1. In favore del Comune di Cassano delle Murge con codice fiscale n. 00878940725 è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili di proprietà delle ditte sottolencate occorsi per lavori di sistemazione di un tratto di strada comunale extraurbana "Lago Nuzzi":

a) CUSCITO Anna nata a Cassano delle Murge il 22-1-1934 ed ivi residente in Via V. Emanuele III n. 54 C.F. CSC NNA 34A62 B998 E - Propr. 100%
Partita 9306 - Foglio 59 - Particella 58 ex 51/b mq 58
Indennità liquidata L. 146.202

b) SCARANGELLA Filomena nata a Bari il 17-4-1954 e residente ad Acquaviva delle Fonti in Via F.lli Caporizzi n. 20 C.F. SCR FMN 54D57 A662A Propr. 100%

Partita 9306 - Foglio 59 - Particella 56 ex 50/b mq 30
Indennità liquidata L. 143.122

c) CASELLA Agata nata a Cassano delle Murge il 28-2-1963 ed ivi residente in Via S. Antonio Abate n. 27 C.F. CSL GTA 63B68 B998K Propr. 100%

Partita 17790 - Foglio 58 - Particella 69 ex 54/b mq 37

Indennità liquidata L. 75.230

d) GIUSTINO Leonardo nato ad Acquaviva d.lle Fonti il 15-11-1975 e residente a Cassano delle Murge in Via Cattaneo n. 5 C.F. GST LRD 75S15 A048L
Propr. 50%

GIUSTINO Davide Antonio nato ad Acquaviva delle Fonti il 12-5-1981 e residente a Cassano delle Murge in Via Cattaneo n. 5 C.F. GST DDN 81E12 A048Z - Propr. 50%

Partita 162221 - Foglio 58 - Particella 65 ex 64/b mq 10

Partita 162221 - Foglio 58 - Particella 67 ex 39/b mq 107

Indennità liquidata L. 393.232

e) CICE Raffaele nato a Cassano delle Murge il 29-4-1968 ed ivi residente in C.da Donna Francesca n. 30/a C.F. CCI RFL 68D29 B998O Propr. 100%

Partita 10939 - Foglio 58 - Particella 71 ex 63/b mq 22

Indennità liquidata L. 69.970

2. Il presente Decreto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 a cura del Comune di Cassano delle Murge sarà:

— pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e nel BURP;

— notificato a mezzo del messo comunale alle Ditte interessate solo ai fini conoscitivi seguendo l'espropriazione ad amichevole accordo concluso con le Ditte, giusta verbale agli atti;

— registrato e trascritto in termini di urgenza ed in esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie, catastali e di bollo, a termini di legge;

— annotato nei registri catastali.

3. Di chiedere la registrazione con benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29-9-1973 n. 81, trattandosi di opere di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base alla legge 22-10-1971, n. 865.

Dalla Residenza Municipale, 14 Maggio 1999

Il Sindaco
Giuseppe Leporale

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
DECRETO SINDACALE 14 maggio 1999, n. 14

Indennità d'esproprio.

IL SINDACO

Omissis

DECRETA

1. In favore del Comune di Cassano delle Murge con codice fiscale n. 00878940725 è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili di proprietà delle ditte elencate nel prospetto "A" e di presunta proprietà delle ditte catastali elencate nel prospetto "B" occorsi per lavori

di costruzione della rete idrica e fognante nell'abitato
- Importo L. 880.000.000.

PROSPETTO "A" - Ditte che hanno accettato le indennità come da verbali di amichevole accordo

a) CACCIAPAGLIA Maria nata a Cassano delle Murge l'11-6-1938 ed ivi residente in Via Annibale di Francia n.c. C.F. CCC MRA 38H51 B998P - Propr. 50%;

CAPRIULO Luigi nato a Cassano delle Murge il 17-5-1934 ed ivi residente in Via Annibale di Francia n.c. C.F. CPR LGU 34E17 B998G - Propr. 50%
Partita 14063 - Foglio 27 - Particella 786 ex 461/b mq 65

Indennità liquidata L. 1.069.754

b) GIBALDO Carmela nata a Licata (AG) il 5-5-1927 e residente a Bologna in Via Tibaldi n. 20 C.F. GBL CML 27E45 E573Q Propr. 50%;

GIUSTINO Nicola nato a Cassano delle Murge 12-2-1924 e residente a Bologna in Via Tibaldi n. 20 C.F. GST NCL 24B12 B998L Propr. 50%
Partita 14301 - Foglio 27 - Particella 785 ex 374/b mq 81

Indennità liquidata a Ventola Ignazio C.F. VNT GNZ 30E19 L220P avente diritto

L. 1.341.512

PROSPETTO "B" Deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti

a) MASTROLONARDO Giovanni nato a Cassano delle Murge il 14-10-1932 ed ivi residente in Via Convento n. 170 C.F. MST GNN 32R14 B998K Propr. 100%

Partita 11044 - Foglio 27 - Particella 776 ex 230/b mq 100

Partita 11044 - Foglio 27 - Particella 777 ex 498/b mq 62

Partita 11044 - Foglio 27 - Particella 316 mq 48

Partita 11044 - Foglio 27 - Particella 379 mq 32

Indennità depositata L. 2.178.000

b) MASTROLONARDO Stella nata a Cassano delle Murge il 3-6-1931 e residente a Bari in Via Calefati n. 253 C.F. MST SLL 31H43 B998N Propr. 100%

Partita 162815 - Foglio 27 - Particella 779 ex 87/b mq 87

Partita 162815 - Foglio 27 - Particella 781 ex 145/b mq 48

Partita 162815 - Foglio 27 - Particella 783 ex 86/b mq 61

Indennità depositata L. 1.764.000

c) CACCIOPPOLI Zenone nato a Cassano delle Murge il 24-9-1934 ed ivi residente in Via A. di Francia n.c. C.F. CCC ZNN 34P24 B998P Propr. 50%;

NATALE Rosa nata a Bari il 13-1-1936 e residente a Cassano delle Murge in Via A. di Francia n.c. C.F. NTL RSO 36A53 A662I Propr. 50%

Partita 14205 - Foglio 27 - Particella 728 mq 58

Indennità depositata L. 522.000

d) CACCIOPPOLI Domenica Rosaria nata a Cassa-

no delle Murge il 7-10-1964 ed ivi residente in Via Annibale di Francia n.c. C.F. CCC DNC 64R47 B998F - Propr. 4/6;

PERNIOLA Angela nata a Cassano delle Murge il 5-6-1984 ed ivi residente in Via A. di Francia n.c. C.F. PRN NGL 84H45 B998E - Propr. 1/6;

PERNIOLA Giovanni nato a Bari il 4-8-1987 e residente a Cassano delle Murge in Via A. di Francia n.c. C.F. PRN GNN 87M04 A662C Propr. 1/6
Partita 164293 - Foglio 27 - Particella 788 ex 753/b mq 69

Indennità depositata L. 621.000

2. Il presente Decreto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 a cura del Comune di Cassano delle Murge sarà:

— pubblicato nel FAL della Provincia di Bari e nel BURP;

— notificato a mezzo del messo comunale alle Ditte di cui al prospetto "A" solo ai fini conoscitivi seguendo l'espropriazione ad amichevole accordo concluso con le Ditte, giusta verbale agli atti;

— notificato alle Ditte di cui prospetto "B", a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, nelle forme degli atti processuali civili, come per legge;

— registrato e trascritto in termini di urgenza ed in esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie, catastali e di bollo, a termini di legge;

— annotato nei registri catastali.

Solo per le Ditte di cui prospetto "B" il presente decreto è ricorribile nei trenta giorni successivi alla notifica avanti l'autorità giudiziaria competente, contro la indennità. L'atto deve essere intimato all'espropriante.

3. Di chiedere la registrazione con benefici fiscali disposti dall'art. 32 del D.P.R. 29-9-1973 n. 81, trattandosi di opere di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base alla legge 22-10-1971 n. 865.

Dalla Residenza Municipale, 14 Maggio 1999

Il Sindaco
Giuseppe Leporale

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
DELIBERA C.C. 5 febbraio 1999, n. 16

Approvazione P.P. A2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato "A2" del vigente P.R.G. redatto dall'ufficio tecnico comunale e composto dagli elaborati grafici già facenti parte della precedente deliberazione di C.C. n. 15 del 16-3-1998, nonché della scheda urbanistica che si allega alla presente;

di precisare che l'approvazione è fatta secondo le condizioni espresse dalla soprintendenza ai Monu-

menti, nonché dall'ing. Capo, secondo le relazioni allegate.

Omissis

Il Capo Sett. Tecnico Terr.
ing. Domenico Trotta

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 26 aprile 1999, n. 16

Approvazione Piano lottizzazione zona C3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Visto l'esito della votazione prima intervenuta,

DELIBERA

1) Per quanto sopra, ai sensi di quanto disposto dal 7° comma dell'art. 21 della L.R. 31 maggio 1980, n. 56, di approvare in via definitiva, così come approva per ogni conseguente effetto di legge, il Piano di Lottizzazione, redatto in data marzo '97 dall'Arch. Angelo FEDELE di Francavilla Fontana relativo alle aree ricadenti nella Zona C₁ del vigente P. di F. e C_{1/4} dell'adottato P.R.G. composto dai sottospecificati elaborati tecnici:

Tav. 1.0 - Stralcio di P.d.F. e di P.R.G., Piano di Lottizzazione, Piano quotato a Curve di Livello, Stralcio Catastale e rilievo planimetrico;

Tav. 2.0 - Lottizzazione planimetria generale;

Tav. 3.0 - Standards urbanistici;

Tav. 4.0 - Piano di Lottizzazione quotato e calcolo delle superfici territoriali, fondiari, dei singoli lotti e degli standards urbanistici;

Tav. 5.0 - Viabilità ed impianti tecnologici;

Tav. 6.0 - Tipologie edilizie: pianta piano seminterato (-1.60);

Tav. 7.0 - Tipologie edilizie pianta piano rialzato (+1.00);

Tav. 8.0 - Tipologie edilizie pianta primo piano (+4.25);

Tav. 9.0 - Sezioni;

Tav. 10 - Profili;

Tav. 11 - Tipologia edilizia C;

Tav. 1/A - Stralcio P.d.F. e P.R.G.

Allegato A: Schema di convenzione;

Allegato B: Norme tecniche di attuazione;

Allegato C: Relazione tecnica;

Allegato D: Relazione finanziaria;

Allegato E: Titoli di proprietà

Scheda di controllo (art. 35 L.R. 56/80);

2) Dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal 2° e 3° comma dell'art. 21 della L.R. n. 56, il Piano di Lottizzazione è stato depositato presso la Segreteria comunale e dell'avvenuto deposito è stata data notizia a mezzo pubblicazione su quotidiani a maggiore diffusione locale, manifesti affissi in luoghi pubblici e pubblicazione all'Albo Pretorio, il tutto secondo le modalità dettagliate in premessa;

3) Di ribadire e dare atto che durante la pubblicazione del documento urbanistico oggettivato e successivamente non sono pervenute opposizioni né osservazioni;

4) Di confermare qui tutto quanto altro disposto in merito alla precitata delibera di C.C. 3 del 26-2-1999;

5) La presente delibera, giusto il disposto del 10° comma, art. 21 della L.R. n. 56, verrà pubblicata per estratto sul BUR, depositata nella Segreteria comunale e notificata a norma del codice di procedura civile o tramite Messo comunale entro 2 mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

Il Presidente:
f.to Vitantonio Caliendo

Il Consigliere Anziano:
f.to Franco Pietro
Il Segretario Comunale:
f.to dott.ssa M. Antonietta Lupoli

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO DEL PERSONALE BARI

Concorso borse di studio anno accademico 1996/97. Graduatorie.

CONCORSO A/1	FACOLTA' UMANISTICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE	n. 6 borse di studio di £ 1.100.000					media
DIPENDENTE	FIGLIO/A	Anno di corso	totale esami	esami sost.	% esami sostenuti		
1 MIRACAPILLO ANNA	FUSIELLO NUNZIA VALERIA	1	5	5	100,00	30,00	
2 VACCA GIUSEPPE	VACCA MARIA	1	5	5	100,00	26,40	
3 RIZZI LUCIA	FAVARA ROSSANA	1	5	4	80,00	29,25	
4 SGOBBA MARIA	BAGNARDI MANUELA	2	6	4	66,66	30,00	
5 CHIARULLO ORONZO	CHIARULLO LIVIO	3	8	5	62,50	29,60	
6 NETTI SILVIO	NETTI ISABELLA	3	11	6	54,54	28,66	
7 DE SALVE ANGELO	DE SALVE GUIDO	4	6	3	50,00	28,66	

CONCORSO	A/2	FACOLTA' SCIENTIFICHE	n. 6 borse di studio di £ 1.100.000	media
DIPENDENTE	FIGLIO/A	FIGLIO/A	esami sost.	% esami sostenuti
			esami sost.	media
1	SANTERAMO GIUSEPPE	SANTERAMO ARCANGELA	5	83,33
			6	27,00

CONCORSO	A/3	MEDICINA, VETERINARIA, FARMACIA, AGRARIA	n. 4 borse di studio di £. 1.100.000	Anno di corso	totale esami	esami sostenuti	% esami sostenuti	media
DIPENDENTE		FIGLIO/A						
1	TANGORRA GIUSEPPE	TANGORRA ANTONELLO		4	8	7	87,50	30,00

CONCORSO	B/1	FACOLTA' UMANISTICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE	n. 6 borse di studio di £. 800.000				
DIPENDENTE	FIGLIO/O/A	Anno di corso	totale esami	esami sost.	% esami sostenuti	media	NOTE
1	MARELLA ANTONIO	MARELLA ANGELA	3	6	6	100,00	28,50
2	RAGUSO VALENTINA	CHIRULLI RAFFAELLA	1	5	5	100,00	25,80
3	VACCA ANNA	FERRANTE CATERINA	4	10	9	90,00	29,77
4	GIANGRECO CARMELA	DE CARLO VALERIA	4	7	6	85,71	28,66
5	SISTO FILOMENA	DE TULLIO CINZIA	3	6	5	83,33	28,80
6	MAZZILLI SERGIO	MAZZILLI ANNALISA	3	11	9	81,81	29,11
7	MAINO NUNZIA	DIRENZO DONATELLA	1	5	4	80,00	29,25
8	SALLUSTIO PANTALEO	SALLUSTIO VALERIA	2	5	4	80,00	27,50
9	GIANGRECO CARMELA	DE CARLO ALESSANDRO	2	7	5	71,42	27,20 opzione figlia Valena
10	ZINNARI GIUSEPPE	ZINNARI VALENTINA	3	10	7	70,00	27,57
11	ROCCA ANGELO	ROCCA MAGDA	4	5	3	60,00	29,33
12	RAPANA' ANGELO	RAPANA' MICHELE	2	5	3	60,00	28,66
13	VOLPE PALMIRA	LOCURCIO CARMINE	1	5	3	60,00	27,00
14	SAPIENZA GIACINTO	SAPIENZA SILVIA MARIA	3	6	3	50,00	28,66

CONCORSO B/2		FACOLTA' SCIENTIFICHE		n. 6 borse di studio di £ 800.000			
DIPENDENTE	FIGLIO/A	Anno di corso	totale esami	esami sostenuti	% esami sostenuti	media	
1 LOVECCHIO CARMELO	LOVECCHIO MASSIMO	1	7	7	100,00	29,00	
2 DI CILLO ANGELO	DI CILLO EMMA	4	3	3	100,00	29,00	
3 MOLA TOMMASO	MOLA ROSA	1	6	6	100,00	28,80	
4 BARBOLLA GRAZIA	DAGOSTINO SABINA	1	11	8	72,72	28,25	

CONCORSO B/3		FACOLTA' DI MEDICINA, VETERINARIA, FARMACIA, AGRARIA		n. 4 borse di studio di £. 800.000		
DIPENDENTE	FIGLIO/A	Anno di corso	totale esami	esami sostenuti	% esami sostenuti	media
1 ZITO DOMENICO	ZITO GIANCARLO	1	5	5	100,00	28,75
2 RITROVATO LEONARDO	RITROVATO VALERIO	1	5	4	80,00	26,00
3 D'AMBROSIO RAFFAELE	D'AMBROSIO TIZIANA	2	4	3	75,00	25,00
4 MUROLO ONOFRIO	MUROLO SERGIO	3	7	5	71,42	27,00

CONCORSO	B/4	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE A VALENZA UNIVERSITARIA	n. 4 borse di studio di £ 800.000			
DIPENDENTE	FIGLIO/A	Anno di corso	totale esami	esami sostenuti	% esami sostenuti	media
1 PERNA GAETANA	SARDANO TIZIANA	1	7	6	85,71	27,83
2 LOSETO ANGELA	MONOPOLI LAURA	1	6	4	66,66	27,25

CONCORSO C/1 DIPLOMA DI LAUREA IN FACOLTA' UMANISTICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE

n. 6 borse di studio di £ 1.500.000

DIPENDENTE	FIGLIO/A	DURATA LEGALE	ANNO DI CORSO	VOTO DI LAUREA
1 MARZANO ANTONIO	MARZANO ROSSELLA	4	5	110 e lode
2 MORETTI NICOLETTA	MILELLA DANIELE	4	5	110

CONCORSO C/2	DIPLOMA DI LAUREA IN FACOLTA' SCIENTIFICHE	n. 6 borse di studio di £ 1.500.000
DIPENDENTE	FIGLIO/A	DURATA LEGALE ANNO DI CORSO VOTO DI LAUREA
1 SINDACO FEDELE	SINDACO DANIELE	5 6 110

CONCORSO D/1 DIPLOMA DI LAUREA IN FACOLTA' UMANISTICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE

n. 6 borse di studio di £ 1.200.000

DIPENDENTE	FIGLIO/A	DURATA LEGALE	ANNO DI CORSO	VOTO DI LAUREA
1 TOTARO ANTONIO	TOTARO TIZIANA	4	5	110
2 LANZELOTTO MICHELE	LANZELOTTO FILOMENA	4	5	110

CONCORSO D/4	DIPLOMA IN ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE A VALENZA UNIVERSITARIA		
	n. 1 borsa di studio di £ 1.200.000		
DIPENDENTE	FIGLIO/A	DURATA LEGALE	ANNO DI CORSO VOTO DI LAUREA
1 CARBONARA VITO	CARBONARA CATERINA	4	4 110

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori a rapporto di convenzione in Medicina Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 705 adottata dal Direttore Generale in data 16 aprile 1999 con l'osservanza della normativa di cui al D.P.R. 22-7-1996 n. 484, della deliberazione della Giunta Regionale n. 1245 del 29-4-1998, pubblicata sul B.U.R.-Puglia n. 46 del 15-5-1998, è indetto il seguente

AVVISO

I medici inclusi nella graduatoria generale regionale, residenti nelle Aziende U.U.S.S.L.L. FG/2, BA/1 e BA/4, confinanti con l'A.U.S.L. BA/2, che intendono essere inseriti nelle graduatorie distrettuali valide per il conferimento di incarichi provvisori in medicina generale a rapporto di convenzione, della durata massima di tre mesi, devono presentare apposita domanda, precisando il Distretto o i Distretti Socio-Sanitari presso cui intendono espletare l'incarico.

Nella domanda gli interessati dovranno, altresì, dichiarare la posizione riportata nella graduatoria regionale, con relativo punteggio, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 28 del 12-3-1999;

Le domande di partecipazione devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/2, viale Ippocrate - 70059 Barletta -, entro e non oltre gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. e inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Convenzioni - Presidio Ospedaliero Molfetta.

Barletta lì, 22 aprile 1999

Il Dirigente U.O. Convenzioni
dr. Angelo Valente

Il Direttore Generale
dr. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico 2° livello disciplina Psichiatria. Errata corrige.

A causa di mero errore dattilografico i C S M indicati nel Bando dell'Avviso Pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico 2° Livello di Psichiatria pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 40 del 15-04-1999 devono intendersi 1 - 3 - 4 - 5 - 6 anzichè 1 - 2 - 3 - 4 - 5 mentre i siti indicati sono esatti.

Il Dirigente
Area Gestione Personale
dr. Giovanni Trotta

Il Direttore Generale
ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Responsabile U.O. Concorsi
dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente

Amm.vo area Risorse Economico-Finanziarie. Riapertura termini.

Si comunica che con deliberazione n. 253 del 5-3-1999 sono stati riaperti i termini del concorso per n. 1 posto di Dirigente Amm.vo Area Risorse Economico Finanziarie presso questa Azienda, pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 84 del 27-8-1998 e per estratto sulla G.U. n. 74 del 22-9-1998. Il termine per la presentazione delle domande o l'integrazione, per chi ha già presentato domande, scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente sulla G.U. della Repubblica Italiana 4° serie speciale.

Il Direttore Generale
dr. Roberto Majorano

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplina Otorinolaringoiatria.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 1048 del 10-5-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarico per la temporanea copertura di n. 1 posto di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area Chirurgica e delle Specialità chirurgiche - disciplina di Otorinolaringoiatria - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

1) specializzazione nella disciplina di Otorinolaringoiatria o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-01-1998, al D.M.S. 31-01-1998 e D.M.S. 22-1-1999;

2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sia-

no stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, redatte in carta semplice devono essere indirizzate a: **Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.** (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), ovvero inviate per via telematica o per fax (0881/732619), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 al citato indirizzo, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del *curriculum* formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;

14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) - 8) - 9) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art.1, D.P.R. n. 403 del 20-10-1998;

quelli elencati, invece, sotto i numeri 7) - 11) - 12) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sottoscritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Le istanze e le certificazioni sostitutive possono essere inviate per posta, allegando in tal caso fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per via telematica o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex lege 4-1-1968, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante (art. 4 DPR n. 403 del 20-10-1998).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspi-

rante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in **Otorinolaringoiatria** o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-1-1998, al D.M.S. 31-1-1998 e al D.M.S. 22-1-1999;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestata se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

* * * *

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla L. n. 675 del 31-12-1996 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- **i dati personali dei partecipanti al concorso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;**
- **i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura concorsuale dal Responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.).**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o

l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Chirurgia generale.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 1049 del 10-5-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di n. 3 posti di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di Chirurgia Generale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

1) specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-01-1998, al D.M.S. 31-01-1998 e D.M.S. 22-1-1999;

2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, redatte in carta semplice devono essere indirizzate a: **Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O.**

Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - P.zza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), ovvero inviate per via telematica o per fax (0881/732619), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 al citato indirizzo, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del *curriculum* formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) - 8) - 9) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art.1, D.P.R. n. 403 del 20-10-1998;

quelli elencati, invece, sotto i numeri 7) - 11) - 12) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sottoscritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Le istanze e le certificazioni sostitutive possono essere inviate per posta, allegando in tal caso fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per via telematica o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex lege 4-1-1968, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante (art. 4 DPR n. 403 del 20-10-1998).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in **Chirurgia Generale** o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-1-1998, al D.M.S. 31-1-1998 e al D.M.S. 22-1-1999;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestata se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

* * * *

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla L. n. 675 del 31-12-1996 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

— **i dati personali dei partecipanti al concorso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;**

— **i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura concorsuale dal Responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.).**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del

Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 1° livello disciplina Direzione Medica.

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 1055 del 10-5-1999 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di n. 1 posto di I livello Dirigenziale del Ruolo Sanitario - profilo professionale Medici - Area di Sanità Pubblica - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo del personale medico con qualifica dirigenziale.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

Requisiti generali

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) laurea in Medicina e Chirurgia.

Requisiti specifici

1) specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-01-1998, al D.M.S. 31-01-1998 e D.M.S. 22-1-1999;

2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n. 127 del 15-05-1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, redatte in carta semplice devono essere indirizzate a: **Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccoman-**

data A.R. (a tal fine, la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accetante), ovvero inviate per via telematica o per fax (0881/732619), osservando il menzionato termine e rendendo identificabile il mittente, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. FG/3 al citato indirizzo, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazioni di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti (laurea e specializzazione), con l'indicazione della data, della votazione riportata in ciascuno di essi e della Università presso cui sono stati conseguiti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20-21-22 e 23 del D.P.R. 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e sua decorrenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del *curriculum* formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere allegato inoltre un elenco in triplice copia degli eventuali documenti e titoli presentati, nonché il curriculum formativo e professionale.

I dati elencati sotto i numeri 1) - 2) - 3) - 5) - 6) - 8) - 9) possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive delle certificazioni, ai sensi dell'art. 1, D.P.R. n. 403 del 20-10-1998;

quelli elencati, invece, sotto i numeri 7) - 11) - 12)

possono essere comprovati con dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto.

Ai sensi dell'art. 8 - 5° comma - del DPR n. 484/97 non è consentito autocertificare le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, nonché i contenuti del *curriculum* professionale riferiti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, stilati in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà, relative ai casi su indicati, per le quali non occorre alcuna attestazione di autentica, se rese presso questa Amministrazione possono essere presentate anche contestualmente all'istanza di partecipazione e saranno sottoscritte dagli interessati, previa loro identificazione, in presenza del funzionario addetto o del responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Le istanze e le certificazioni sostitutive possono essere inviate per posta, allegando in tal caso fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o per via telematica o per fax sempre che in quest'ultima ipotesi sia identificabile il mittente.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, l'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli.

Qualora dagli stessi emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando quanto previsto (sanzioni penali) dall'art. 26 ex lege 4-1-1968, n. 15, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione di chi non può firmare è raccolta dal pubblico ufficiale previo accertamento dell'identità del dichiarante (art. 4 DPR n. 403 del 20-10-1998).

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3, comma 5, L. n. 127/97).

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione:

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;

- 2) specializzazione in **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) compresa nelle tabelle di cui al D.M.S. 30-1-1998, al D.M.S. 31-1-1998 e al D.M.S. 22-1-1999;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati deve essere attestata se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

* * * *

In ottemperanza alle disposizioni previste dalla L. n. 675 del 31-12-1996 recante norme sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si rende noto che:

- **i dati personali dei partecipanti al concorso saranno raccolti con le modalità previste dall'art. 9;**
- **i dati personali saranno trattati al solo fine della procedura concorsuale dal Responsabile del trattamento o da funzionari espressamente incaricati (art. 10), ai quali gli interessati potranno eventualmente rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.).**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 - FOGGIA.

Il Direttore Generale
dr. Matteo Agostino Delle Vergini

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Dirigente Medico 2° livello disciplina Anestesia e Rianimazione c/o il P.O. di Mottola.

In esecuzione della deliberazione n. 2537 del 31-12-1998 è indetto Avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale nel secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario professionale medico:

DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE - PRESIDIO OSPEDALIERO DI MOTTOLA.

Per il predetto incarico è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo di lavoro per l'area dirigenza medica del comparto della sanità di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 Dicembre 1996 - serie generale.

L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento sono disciplinate dal decreto legislativo n. 502/92 come successivamente integrato e modificato e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 Dicembre 1997 n. 484.

Requisiti generali di Ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono previsti i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Ausl prima dell'immissione in servizio;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della legge 15 Maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetto a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida, o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, salvo eventuali diritti a trattenimento in servizio previsti da disposizioni specifiche.
- 5) essere in regola con gli obblighi militari.

Requisiti specifici di ammissione.

1. Iscrizione all'Albo professionale dei medici attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

2. Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
3. Acquisizione per il concorrente cui sarà conferito l'incarico, dall'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto 3 degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione all'avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale all'AUSL TA/1 Viale Virgilio 31 - Taranto, in busta chiusa contenente l'indicazione del pubblico avviso al quale si intende partecipare, a pena di esclusione dall'avviso, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per ogni incarico quinquennale specificato nel presente bando occorre produrre una domanda.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- h) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso ed il recapito telefonico.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata, ai sensi dell'art. 3, comma 5 - della legge 15 Maggio 1997, n. 127; non è richiesta l'autentica di tale firma.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui al D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici;
- 2) Diploma di specializzazione, nel caso sia compreso tra i requisiti specifici d'accesso;
- 3) certificati relativi all'anzianità di servizio fatta valere come requisito specifico di ammissione;
- 4) Curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, ai fini dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Nel curriculum deve essere dichiarata e documentata la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.
- 5) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale e in copia autenticata.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Modalità di selezione

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da conferire.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-orga-

nizzative, con riferimenti previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento degli incarichi

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente alla individuazione di "idonei e non idonei". Il Direttore Generale, nell'ambito di coloro che saranno giudicati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale dell'area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 Dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di lavoro per l'area della dirigenza medica.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 e successive integrazioni.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire alcun incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale AUSL TA/1, viale Virgilio 31 - Taranto.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Brizio

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
FOGGIA

Concorsi pubblici vari. Graduatorie.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con delibera n. 674 del 12-5-1999, ha approvato la graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di 1° Livello Disciplina:

GASTROENTEROLOGIA:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1° Dr. MUSCATIELLO Nicola | con punti 80,4004 |
| 2° Dr. DE FRANCESCO
Vincenzo | con punti 78,2836 |
| 3° Dr. PALIERI Antonio Pio | con punti 74,6688 |
| 4° Dr. LISCIO Michele Alfonso | con punti 74,5878 |
| 5° Dr. TONTI PAOLO | con punti 70,1300 |

6° Dr. NACCHIERO Maurizio

Cosma con punti 69,5030

7° Dr. TURSI Antonio con punti 68,7656

8° Dr. SACCO Rodolfo Cosma D. con punti 66,7072

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Orfino

Si rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con delibera n. 662 del 10-5-1999, ha approvato la graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina:

NEUROLOGIA:

- | | |
|------------------------------------|-------------------|
| 1° Dr.ssa TERRACCIANO
Maria Eva | con punti 80,3286 |
| 2° Dr. CIAMPANELLI
Domenico | con punti 79,4880 |
| 3° Dr. MOROCUTTI Antonino | con punti 74,5504 |
| 4° Dr.ssa GIANFELICE Santina | con punti 72,2300 |
| 5° Dr. SCIRUICCHIO Vittorio | con punti 71,1410 |
| 6° Dr. RICCIO Giuseppe | con punti 69,3200 |
| 7° Dr.ssa TRAMACERE Luciana | con punti 67,3706 |
| 8° Dr. NOZZOLILLO Donato | con punti 67,3100 |
| 9° Dr.ssa PICCIOLLA Emilia | con punti 64,8208 |
| 10° Dr. PIEMONTESE Gianluca | con punti 64,4944 |
| 11° Dr.ssa MILZI Patrizia | con punti 61,8400 |
| 12° Dr. PAPARELLA Michele | con punti 60,9728 |
| 13° Dr.ssa GUERRA Maria Pia | con punti 60,0000 |

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Il Direttore Generale
Orfino

Si rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con delibera n. 662 del 10-5-1999, ha approvato la graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina:

MEDICINA NUCLEARE:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1° Dr. MUSSOLIN Luigi | con punti 80,2120 |
| 2° Dr. RINALDI Michele | con punti 69,2140 |
| 3° Dr.ssa NARDELLA Giovanna | con punti 62,4440 |
| 4° Dr. MARTINO Gianluigi | con punti 60,1080 |

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Il Direttore Generale
Orfino

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI"
FOGGIA**

Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 5-7-1999, alle ore 8,00 presso l'Area Gestione del Personale degli "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, Foggia - avrà luogo il sorteggio dei Componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di 1° Livello ENDOCRINOLOGIA;
- n. 1 posto di Dirigente ANALISTA;
- n. 4 posti di Operatore Professionale Collab. TECNICO DI RADIOLOGIA;
- n. 2 posti di Assistente Tecnico - GEOMETRA;
- n. 2 posti di Assistente Tecnico - PERITO INDUSTRIALE;
- n. 6 posti di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Orfino

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Concorso pubblico per n. 4 autorizzazioni servizio noleggio con conducente.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 9-12-1998, esecutiva;

Visto il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura;
Vista la legge 15-1-1992, n. 21;

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 4 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare domanda, in carta da bollo, al Sindaco entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune.

Nella domanda, oltre alle generalità complete, il richiedente deve specificare:

- 1) di essere in possesso del requisito di idoneità professionale, acquisita norma della Legge Regionale 3-4-1995, n. 14;
- 2) di essere in possesso del requisito di idoneità morale. Non soddisfa al requisito di idoneità morale chi:

a) abbia riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;

b) risulti sottoposto, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa.

- 3) di impegnarsi a non svolgere l'attività incompatibile di lavoratore dipendente;
- 4) di impegnarsi ad ottenere per l'autovettura da destinare al servizio di noleggio il relativo collaudo della Motorizzazione Civile e a dotare la stessa autovettura con la scritta "noleggio" e con targa posteriore, di forma rettangolare delle dimensioni di cm. 15 x cm. 12.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione attestante i titoli culturali o di servizio ritenuti utili ai fini del punteggio.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura, la Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando il punteggio a fianco indicato:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| a) idoneità o capacità professionale conseguita a norma della Legge Regionale 3-4-1995, n. 14 | punti 5 |
| b) laurea | punti 4 |
| c) diploma di maturità | punti 3 |
| d) periodi di servizio prestati in qualità di dipendente o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce il noleggio con conducente, per ogni semestre, fino ad un massimo di otto semestri | punti 2 |

ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

La Commissione Comunale provvederà, entro il trentesimo giorno successivo a quello della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, alla formulazione della graduatoria di merito. La Giunta Comunale approverà la graduatoria di merito e provvederà all'assegnazione del titolo, che verrà rilasciato dal Funzionario Responsabile del IV Servizio.

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il rilascio del titolo è subordinato alla dimostrazione del possesso dei requisiti, previsti dalla legge e dal regolamento, per l'esercizio della professione di noleggiatore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al Regolamento Comunale disciplinante il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura.

Per ogni chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 20 maggio 1999

Il Sindaco
Silvio Laterza

 APPALTI

ANAS BARI

Avviso di gara per lavori S.S. 16.

GARA N. 18/LI

OGGETTO: C.M. 5-S.S. 16 ADRIATICA TRONCO: COMUNE DI POLIGNANO PROGETTO DEI LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE DAL KM 828+000 AL KM 839+650 - AGRO DI POLIGNANO LAVORI PER LA ESECUZIONE DELLO STRATO DI USURA UN CONGLOMERATO BITUMINOSO CON IL 30% DI INERTE BASALTICO SI VIABILITÀ PRIMARIA ED IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DI 1° CATEGORIA SU VIABILITÀ DI SERVIZIO.

IMPORTO A BASE DI

APPALTO L. 1.975.000.000

Categoria prevalente G/3 - Importo di iscrizione A.N.C. L. 3.000 milioni

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta)

Pagamenti al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 400 milioni

Cauzione Provvisoria: L. 39.500.000

D.A. n. 1107 del 29-5-1996

Progetto n. 6513 del 10-1-1995

* * * *

Il Capo Compartimento

RENDE NOTO

che da parte di questo Compartimento sarà esperita, il giorno 23-6-1999 a partire dalle ore 9,00 una gara d'appalto mediante PUBBLICO INCANTO, a norma degli art. 20 e 21 della Legge **18-11-1998, n. 415**, per l'accollo dei lavori indicati in oggetto, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del Regolamento 23-5-1924, n. 827 e successive modificazioni per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, mediante offerte segrete secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'**art. 21 - comma 1 bis - della Legge 18-11-1998, n. 415**.

A tal fine, una volta individuata la media aritmetica delle offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso ed incrementata detta media dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano detta media, si procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale così calcolata.

In questo caso l'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che ha presentato l'offerta che più si avvicina per difetto alla percentuale così come sopra calcolata.

Nel caso che le offerte valide risultino inferiori a 5, l'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente e cioè al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 Maggio 1924, n. 827.

Qualora viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si avverte che non saranno prese in considerazione richieste di aumento, né offerte alla pari.

Il Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati saranno visibili presso questo Compartimento - Ufficio Gare dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, nonché giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per poter partecipare alla gara, è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo indicati.

Potranno presentare offerta i soggetti di cui **all'art. 10 della Legge 18-11-1998, n. 415**. La partecipazione delle Associazioni Temporanee e dei Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) **della Legge n. 415/1998**, è ammessa con le modalità di cui all'art. 13 della Legge medesima.

Possono altresì partecipare, a norma ed alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della Legge 415/1998, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Si precisa che questo Ente si avvarrà, laddove fosse necessario, della facoltà di cui all'art. 10 - comma 1-ter della Legge n. 415/98.

I soggetti interessati a partecipare, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale in piego raccomandato e sigillato con bolli di ceralacca indirizzato all'ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - "Compartimento della Viabilità per la Puglia" - Ufficio Gare - V.le L. Einaudi, 15 - Bari non più tardi delle ore 10,00 del 22-6-1999 la seguente documentazione:

1) L'OFFERTA, redatta in lingua italiana su carta bollata, indicante il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, sottoscritta per esteso, con firma leggibile, dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della Società od Ente Cooper. O Consorzio di Cooperative, con la precisa indicazione della qualità, generalità e dati anagrafici dei firmatari.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti che su tutti i lembi di chiusura sarà sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della Società, a pena di esclusione. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra, sigillata con bolli di ceralacca, nella quale saranno compresi i documenti richiesti qui di seguito a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara d'appalto, indicandone il numero, specifican-

do l'oggetto, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'Impresa mittente.

Il ribasso offerto, tanto nella sua espressione in cifre quanto in quella in lettere, non dovrà contenere correzioni di alcun genere, pena nullità e conseguente esclusione dalla gara.

Oltre il termine innanzi stabilito non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non sarà consentita la presentazione di offerte in sede di gara a meno che non si verificchino le condizioni previste dall'art. 77 del R.D. 23 Maggio 1924, n. 827. Non si farà luogo ad esperimento di migliororia. Si precisa inoltre che si procederà all'esclusione delle Imprese che risultassero collegate nei propri organi amministrativi, di legale rappresentanza e/o nella proprietà con altre Ditte partecipanti alla medesima gara.

2) UNA DICHIARAZIONE in carta bollata (sottoscritta come l'offerta di cui al punto 1), con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare. L'Impresa dovrà, infine, esplicitamente dichiarare di aver accuratamente valutato la clausola contenuta nel Capitolato Speciale di Appalto relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori, nonché quella che prevede l'accollo dell'onere delle procedure espropriative, ove previste o necessarie, a carico dell'Impresa medesima ai sensi dell'art. 324 della Legge n. 2248/1865 all. F.

L'Impresa dovrà altresì specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, a carico dell'Impresa stessa, di cui al comma 8 dell'art. 18 della Legge n. 55 del 19-3-1990.

L'Impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante. Inoltre l'Impresa dichiarante dovrà indicare il proprio numero di partita I.V.A. unitamente al Codice Fiscale, perché quest'Ufficio possa adempiere a quanto disposto dalla Legge n. 726 del 12-10-1982 in materia antimafia.

L'Impresa dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95; (IN CASO DI A.T.I. PER TUTTE LE IMPRESE RIUNITE) l'Impresa dovrà dichiarare che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'A.N.C. ri-

lasciato dal Comitato Centrale dell'Albo in data non anteriore di mesi 12 (dodici) a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'Impresa concorrente è iscritta per categoria ed importo indicato. Resta ferma l'utilizzabilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, ancorchè redatti secondo l'articolazione delle categorie precedente all'applicazione del D.M. 304/98.

4) IL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE, in data non anteriore di mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto:

A) IMPRESE INDIVIDUALI:

per il Titolare e per il Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal Titolare;

B) SOCIETÀ COMMERCIALI, COOPERATIVE E LORO CONSORZI:

per il DIRETTORE Tecnico (risultante all'ANC) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi nonché:

- a) per tutti i Soci Accomandatari, nel caso di società in Accomandita Semplice;
- b) Per tutti i componenti la Società in Nome Collettivo;
- c) per tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

5) CERTIFICATO DELLA C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese per le Imprese individuali, nonché per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - di cui al D.P.R. 07-12-1995, N. 581, di data non anteriore di mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, nel quale siano indicati i Legali Rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al punto 2); in particolare per le Società in Accomandita Semplice dovranno, inoltre, risultare esplicitamente tutti i Soci Accomandatari e per le Società in Nome Collettivo tutti i Soci componenti la società).

6) CERTIFICATO DELLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE per le Imprese individuali, nonché per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato della Cancelleria del tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore di mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'Impresa non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Il certificato di cui al presente punto 6) può essere sostituito da quello di cui al punto 5), purché quest'ultimo riporti tutte le attestazioni richieste agli stessi punti 5) e 6).

7) CAUZIONE PROVVISORIA (Art. 30 Legge) pari al 2% dell'importo dei lavori relativi alla gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con dichiarazione di poteri di firma del funzionario autorizzato al rilascio della fidejussione autenticata da Notaio.

Tale fidejussione dovrà contenere esplicita dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 qualora l'Impresa risultasse aggiudicataria.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria a norma dell'art. 30 - comma 2 - della Legge.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa (tanto quella provvisoria quanto quella definitiva) dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione dovrà essere intestata all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Puglia - Bari.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno **centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.**

Si avverte che la cauzione definitiva sarà calcolata a norma del 2° comma dell'art. 30 della Legge n. 415/1998.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Si avverte inoltre che, ai sensi del 3° comma dello stesso art. 30 Legge n. 415/98, l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

Per i documenti di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) è consentita la presentazione, in luogo dell'originale, di copie fotostatiche rese autentiche rigorosamente in conformità dell'art. 14 della Legge 4-1-1968, n. 15, ovvero di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Qualora il documento di cui al punto 5) del presente bando (Certificato della C.C.I.A.A.) riporti in calce la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 Giugno 1998, n. 252 (comunicazione antimafia), se reso in forma di dichiarazione sostitutiva, sarà ritenuto valido ai soli fini di ammissibilità alla gara. Perché detto documento possa essere ritenuto valido anche ai fini di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 Giugno 1998, n. 252 (comunicazione antimafia), è necessario che venga reso in originale o fotocopia autenticata.

Si richiama l'attenzione sul fatto che tutte le dichiarazioni sostitutive debbono essere redatte in maniera tale da riportare integralmente il contenuto del Certificato che esse intendono sostituire.

All'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, saranno richiesti gli originali dei documenti ove in sede di gara gli stessi siano stati prodotti sotto forma di dichiarazioni sostitutive.

Si avverte che i documenti da presentare, salvo quelli per cui sia diversamente specificato, dovranno

essere prodotti, nella prescritta carta da bollo e mai in copia fotostatica non autenticata.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6) ed 8) dovranno essere prodotti per tutte le Imprese facenti parte dell'Associazione.

Si avverte inoltre che tutta la documentazione richiesta e l'offerta dovranno essere rese in lingua italiana ed in modo chiaro ed imm modificabile precisando che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto uno solo di tali documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che l'offerta ed eventuali dichiarazioni dattiloscritte su più pagine singole risultino prive di continuità e corredate di timbro della Ditta e firma del dichiarante.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato.

Si fa presente, infine, che l'Impresa aggiudicataria dovrà inviare, entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la documentazione occorrente per il perfezionamento del contratto che sarà eventualmente richiesta da questo Ufficio, facendo presente che, in caso di ingiustificati ritardi, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di rescissione del contratto o di revoca dell'aggiudicazione per grave negligenza dell'Appaltatore o per contravvenzione di quest'ultimo agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 340 della Legge 20-3-1865, n. 2248, è passibile del danno che provenisse a questo Ente dalla stipulazione di un nuovo contratto. Tra i danni sarà compreso anche il maggiore onere risultante dal minore ribasso conseguito in una nuova aggiudicazione rispetto a quello ottenuto nel contratto rescisso o nell'aggiudicazione revocata.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 30 (trenta) dalla data stabilita per l'espletamento delle gare, qualora entro tale termine le stesse non fossero ancora state espletate.

Il subappalto viene regolato dalle norme dell'art. 18 della Legge 19 Marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (art. 34 del D.L. 19 Dicembre 1991, n. 406 - art. 34 della Legge n. 109/94 - art. 34 delle Legge 415/1998).

Si richiama in particolare l'attenzione sul fatto che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti da essa Impresa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il capo compartimento
dott. ing. Edoardo Sanna

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura litotritore extracorporeo.

Questa U.S.L. rende noto che intende appaltare, mediante gara a trattativa privata, la fornitura, in regime di "service", di un litotritore extracorporeo per il trattamento della calcolosi renale, ureterale e vescicale. Detto litotritore deve avere generatore di onde d'urto di ultima generazione ed essere preferibilmente di tipo elettromagnetico.

Il contratto di fornitura avrà durata annuale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, redatta in lingua italiana. Tale istanza deve essere indirizzata alla Azienda U.S.L. FG/2 - Area Gestione del Patrimonio - Via Modena 16 - 71042 Cerignola - e deve pervenire, a mezzo servizio postale o corriere autorizzato, entro le ore 12,00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di questo bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, termine perentorio. Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale si attesti:

- a) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. con riferimento alla fornitura oggetto della gara;
- b) il possesso delle strutture tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare l'esecuzione della fornitura;
- c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa antimafia;
- d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D.L.vo n. 402/98.

Tali istanze non vincoleranno in alcun modo questa Amministrazione.

Il capitolato di gara sarà inviato alle ditte concorrenti con la lettera di invito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso a parità di prestazioni.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno chiamare i seguenti numeri telefonici: 0885/419218 - 0885/419220.

Cerignola, 13 Maggio 1999

Il Direttore Generale
f.to dott. Roberto Majorano

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara lavori costruzione sede P.I.F.

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della sede del Posto d'Ispezione Frontaliero - porto di Bari. Importo a base di gara: lire 644.921.455 pari a E. 333.074,13 (iscrizione A.N.C.: Cat. G1 fino a L. 750 milioni).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 ossia con il prezzo più basso inferiore

a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/1994 come modificato dalla L. 415/1998.

Le offerte in carta legale, corredate della documentazione di cui al bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, all'Autorità Portuale di Bari, Ufficio gare e contratti presso Stazione marittima passeggeri - Molo S. Vito - 70122 BARI, entro e non oltre il giorno **30-6-1999 ore 16:00**. Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto termine.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto nonché degli altri elaborati di progetto potranno essere visionati presso l'Autorità portuale di Bari - Ufficio gare e contratti tel. 080/5788555 - fax 080/5245449 - E-mail apbari@porto.bari.it.

Il Presidente
dott. Tommaso Affinita

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strada comunale.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 30 aprile 1999 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale "Fontana di Sabato II - Imboccarella - La Campestra - Fossato - Cippone" con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 415/1998 previa l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti alla gara: n. 8.

Imprese ammesse alla gara: n. 7.

Impresa vincitrice: COSTRUZIONI BOTTICELLA s.r.l. con sede legale in Accadia (FG) con il ribasso del 23,42% e per un importo netto di L. 298.449.108.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Accadia, li 18 Maggio 1999

Il responsabile del procedimento
Cerangelo Sebastiano

COMUNE DI ACCADIA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strada rurale.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 30 aprile 1999 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada rurale "Cippone - Profica - Agata delle Noci" con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 415/1998 previa l'esclusione delle offerte anomale

come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti alla gara: n. 11.

Imprese ammesse alla gara: n. 10.

Impresa vincitrice: EDIL - MET s.n.c. con sede legale in Accadia (FG) con il ribasso del 23,70% e per un importo netto di L. 576.341.029.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Accadia, li 18 Maggio 1999

Il responsabile del procedimento
Cerangelo Sebastiano

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione fornitura attrezzature per asilo nido.

OGGETTO: Fornitura di attrezzature ed arredo per l'asilo nido comunale.

SISTEMA DI GARA: Asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 9.2 del D.Lgs. n. 358/92 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16.1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

DITTE PARTECIPANTI: 1) MOREA e C. S.n.c.; 2) VASTARREDO S.r.l.; 3) ARREDILATORRE e C. S.n.c.

DITTA AGGIUDICATARIA: "VASTARREDO S.r.l." con sede legale in Vasto alla Via Osca, n. 67, con il prezzo complessivo offerto di L. 29.186.450, I.V.A. inclusa.

Acquaviva delle Fonti, li 20 Maggio 1999

Il Vice Segretario Generale
avv. Maria Saveria Colamonicò

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gare diverse.

SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito le seguenti aste pubbliche:

- 01) Appalto per il servizio di rimessaggio degli autobus in dotazione al Servizio Autolinee Urbane e di quelli che entreranno a far parte del parco macchine e locazione di un locale per un triennio. L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato al miglior offerente in ribasso sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D. Importo a base d'asta L. 30.600.000, Euro 15.803,58 oltre iva. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di che trattasi.
- 02) Appalto lavori a misura di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale per la durata di mesi 30 decorrenti dalla firma del verbale di consegna. L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato

ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n.14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101/95, convertito in legge 2-6-1995 n. 216, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998 n. 415, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione sull'elenco prezzi unitari. Importo di massima preventivato L. 1.376.000.000, Euro 710.644,69 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G 10 per importo minimo di L. 1.500 milioni.

Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

I bandi integrali sono in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e potranno essere richiesti anche a mezzo fax all'Ufficio Appalti, Via Trento, 9 II piano; tel.080/3950264, fax 080/3950225-3950203.

I bandi integrali, se non richiesti di persona, verranno spediti con tassa a carico a mezzo servizio postale.

Bisceglie, li 18 Maggio 1999

Il Dirigente del I Settore
Dr. Pompeo Camero

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

SI AVVERTE CHE

questa Amministrazione ha bandito per il giorno 10-6-1999, asta pubblica a termini abbreviati, per l'appalto lavori a corpo di sistemazione di strade rurali.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23-5-1924 n. 827 e art. 76 commi 1-2-3 stesso R.D., con il sistema e le modalità di cui all'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 11-2-1994 n. 109, come richiamato in vigore con modifiche dal D.L. n. 101/95, convertito in legge 2-6-1995 n. 216, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998 n. 415, in favore della ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione. Importo a base d'asta L. 1.645.477.500, Euro 849.818,20 oltre iva.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G 3 per importo minimo di L. 1.500 milioni.

Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune e potrà essere richiesto a mezzo fax (a proprie spese), all'Ufficio Appalti, Via Trento, 8 - I piano, tel. 080/3950264, fax 080/3950225-3950203.

Bisceglie, li 21 maggio 1999

Il Dirigente del I Settore
Dr. Pompeo Camero

COMUNE DI BRINDISI

Avviso di gara restauro Porta Napoli.

1. Piazza Matteotti n. 16 tel. 0831-2291 Fax 560716.
2. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11-2-1994 n. 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del Restauro di Porta Napoli e vasche limarie.
5. Durata dell'appalto: 11 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
6. Importo a base d'asta L. 1.627.000.000 oltre I.V.A. in Euro 840.275,37.
7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
8. Modalità di Finanziamento: fondi ENEL o Interregg II.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Brindisi, li 12 Maggio 1999

Il Vice Segretario Generale
Dott. Costantino Del Citerna

COMUNE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori restauro Porta Lecce.

1. Piazza Matteotti n. 16 tel. 0831-2291 Fax 560716.
2. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
3. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11-2-1994 n. 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del Restauro di Porta Lecce, della cinta muraria di levante e del Bastione Arruinado.
5. Durata dell'appalto: 11 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
6. Importo a base d'asta L. 1.213.866.000 oltre I.V.A. in Euro 626.909,47.
7. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere

re copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

8. Modalità di Finanziamento: fondi Comunali o Interregg II.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 7.

11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Brindisi, li 12 maggio 1999

Il Vice Segretario Generale
Dott. Costantino Del Citerna

COMUNE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori manutenzione strade interne.

1. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11-2-1994 n. 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: Rifacimento della pavimentazione pedonale e carrabile con utilizzo di basolato calcareo al corso Roma, via Conserva e Corso Garibaldi.
4. Durata dell'appalto: 365 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo a base d'asta L. 2.387.507.339 oltre I.V.A. in Euro 1.233.044,63.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
7. Modalità di Finanziamento: Fondi ENEL o INTEREGG II.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 comma 1° e 2° della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, li 12 Maggio 1999

Il Vice Segretario Generale
Dott. Costantino Del Citerna

COMUNE DI BRINDISI

Avviso di gara lavori restauro Palazzo Nervegna.

1. Ente Appaltante Comune di Brindisi.
2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11-2-1994 n. 109 modificata dalla L. 18-11-1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Oggetto dell'appalto: Ristrutturazione e Restauro Conservativo di Palazzo Nervegna.
4. Durata dell'appalto: 14 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. Importo a base d'asta L. 2.089.611.611 oltre I.V.A in Euro 1.079.194,33.
6. Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via Fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
7. Modalità di Finanziamento: Fondi ENEL o INTERREG II.
8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 comma 1° e 2° della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.
10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
11. Sono ammesse le Imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.
12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, lì 12 Maggio 1999

Il Vice Segretario Generale
Dott. Costantino Del Citera

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di deposito 2° P.P.A.

Ai sensi delle L.R. n. 6 del 12-2-1979, n. 66 del 31-10-1979 e n. 6 dell'8-3-1985,

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale, per l'intero periodo di validità, è depositato il

**2° PROGRAMMA PLURIENNALE DI
ATTUAZIONE
(quinquennio 1998-2003)**

del Piano Regionale Generale, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 25-3-1999, esecutiva come per legge.

Chiunque può prenderne visione tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Capurso, 27-5-1999

Il Sindaco
dr. Vito Scavelli

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

Avviso di gara lavori costruzione strade interne.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in esecuzione della delibera di G.C. n. 44 del 18-2-1999 ed in relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10-1-1991 n. 55, fornisce, qui di seguito i seguenti dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

IMPORTO DEL PROGETTO Importo Progetto Lire 250.000.000 - Importo lavori a base d'asta Lire 187.140.000 (EURO 96.649,74).

Trattasi di lavori da avviare con le procedure di urgenza.

SOGGETTO APPALTANTE Comune di Cellino San Marco provincia di Brindisi: via Napoli - c.a.p. 72020 - telefono 0831-615218 - telefax: 619691.

SOGGETTO ED INDIRIZZO PER INFORMAZIONI I documenti possono essere richiesti nelle ore d'ufficio a: Comune di Cellino San Marco provincia di Brindisi - Ufficio Tecnico Comunale, via Napoli - telefono 0831-615218 - telefax 0831-619691.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE Criterio del "prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara" determinato "per i contratti da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 1 della Legge 18-11-1998 n. 415, con l'esclusione dell'offerta anomala. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. Il contratto è da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4) legge 109/94 415/98. **LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI.** Centro abitato del Comune di Cellino San Marco.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA Trattasi di costruzione e sistemazione di strade interne al centro abitato con scarificazione, massiciata stradale, misto granulometrico, binder, tappetino di usura. Lunghezza stradale circa 1.000 ml.

ENTITÀ DELLE PRESTAZIONI E CATEGORIA La categoria di partecipazione richiesta, A.N.C., per i lavori di che trattasi è la CATEGORIA OPERE GENERALI "G3" di cui al D.M. 15-5-1998 n. 304 (G.U. 24-8-1998 n. 196) o idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo Artigiani.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19-12-1991, n. 406. Non è ammessa la revisione prezzi.

TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il termine di esecuzione è fissato in 90 giorni dalla data di consegna dei lavori.

FINANZIAMENTO L'opera è finanziata con i fondi resi disponibili dalla Regione Puglia giusto D.A. n. 173 del 20-11-1998, contributo in c/capitale L.R. 27/85, per l'intero importo di lire 250.000.000.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE Secondo lo S.A.L. e certificati di pagamento emessi dalla DD.LL. ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di lire 30.000.000 e secondo le modalità di erogazione che saranno dettate dalla Regione Puglia in ordine al finanziamento concesso. Non si calcolano gli interessi di pagamento per la richiesta dei fondi.

MODALITÀ PER PARTECIPARE ALLA GARA Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire a questo Ente, entro 26 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda in carta legale, in lingua italiana al seguente indirizzo: "Sig. Sindaco del COMUNE DI CELLINO SAN MARCO - via Napoli 1 - CAP 72020", in busta chiusa per RACCOMANDATA, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura "RICHIESTA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO - Importo Lire 187.140.000 (EURO 96.649,74)". Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 15/68 riguardante:

- a) Idonea iscrizione all'A.N.C. o C.C.I.A.A. Albo Artigiani con indicazione della categoria e dell'importo in conformità a quanto specificato sopra.
- b) Identificazione del soggetto partecipante alla gara. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dall'aggiudicazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale. Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in orario d'ufficio, escluso il Sabato. Il presente appalto è disciplinato dalla Legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla Legge n. 216/1995 e successivamente modificata dalla legge 18-11-1998 n. 415 e comunque nella parte attualmente vigente.

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Santo Masilla

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (Brindisi)

Avviso di gara costituzione elenchi per soggetti da invitare a licitazioni private semplificate.

È intendimento di questa Amministrazione avvalersi della facoltà di procedere mediante licitazione privata semplificata per l'affidamento dei lavori di im-

porto inferiore a 750.000 ECU, IVA esclusa, ai sensi dell'art. 23 co. 1 bis legge 109/94 come modificata dalla legge 415/98. A tal fine, verranno istituiti elenchi di soggetti da invitare in numero di almeno 30 concorrenti per ciascuna gara, scelti a rotazione tra quelli che ne abbiano fatto richiesta e qualificati in rapporto ai lavori oggetto dell'appalto.

Gli interessati ad essere inseriti nei predetti elenchi devono presentare, secondo la modalità ed i limiti di cui all'art. 23 comma 1 ter della predetta legge, apposita domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 16-3-1999 indirizzata al Comune di Cellino San Marco, Ufficio Tecnico Comunale, via Napoli:

- a) la denominazione della impresa-società; il rappresentante legale della stessa; partita IVA e/o codice fiscale; numero di iscrizione al C.C.I.A.A. e/o A.N.C.; categoria di lavori e/o classifica; e corredata da:
- b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. e/o A.N.C.
- c) autocertificazione ai sensi della L. 4-1-1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto e di non aver presentato domanda in numero superiore rispetto a quanto previsto ex art. 23 comma 1 ter legge 109/94 così come modificata dalla legge 415/98. Le domande pervenute dopo il suddetto termine saranno inserite negli appositi elenchi con gli aggiornamenti effettuati trimestralmente. In caso di false dichiarazioni, saranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 8 comma 7 della legge 109/94. Tali elenchi distinti per categorie di lavori e classifiche ai sensi del D.M. 304/98, verranno stilati ed aggiornati secondo l'ordine progressivo di assunzione delle domande al Protocollo Generale del Comune.

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Dirigente dell'U.T.C.
Ing. Santo Masilla

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

- **Criterio di aggiudicazione:** a norma dell'art. 21, commi 1° lett. a) e 1° bis della L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

- **Importo lavori a misura a base d'asta:** L. 5.259.730.000 (Euro 2.716.423,84) IVA esclusa.

- **Requisiti richiesti per la partecipazione:** iscrizione all'A.N.C. nella Categoria G6 (D.M. LL.PP. 15-5-1998, n. 304) per classifica di importo adeguato.

Saranno comunque ammesse anche le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lg.vo 406/91.

- **Finanziamento:** L'opera è finanziata per L. 6.300.000.000 (Euro 3.253.678,46) dal Ministero dell'Ambiente D.M. 20-10-1997 a valere sui fondi della L. 135/1997.

– **Scadenza:** 22-6-1999.

– L'asta pubblica si terrà il giorno 23-6-1999 - alle ore 10,00 - presso la Sala Giunta del Comune di Ginosa.

Il bando integrale contenente le modalità di partecipazione alla gara, cui gli interessati dovranno fare obbligatoriamente riferimento, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" dal 28-5-1999 al 22-6-1999. Si è provveduto all'invio del bando di gara, per estratto, per la pubblicazione sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul quotidiano "Italia Oggi", sul quotidiano "Quotidiano di LE/BR/TA". Ritiro diretto presso la sede dell'ente appaltante.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Traetta Dirigente dell'U.T.C.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale durante l'orario d'ufficio.

Ginosa, li 28-5-1999

Il Dirigente L'U.T.C.
Arch. Luigi Traetta

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 delibera C.C. n. 53/99.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 53 del 4-5-1999, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Piano di lottizzazione di iniziativa privata - Ditta Colasuonno Domenica e Baccelliere Angelo, ricadenti in zona "C1" e interessante il foglio 5 particelle 1215 - 1216 - 1173 ex 956.

Detta deliberazione è depositata nella Segreteria del Comune.

Grumo Appula, 27-5-1999

Il Sindaco
Nicola Domenico Rutigliano

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 delibera C.C. n. 54/99.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 54 del 4-5-1999, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Piano di lottizzazione di iniziativa privata in Via C.A. dalla Chiesa - Ditta Savino Michele ed altri, ricadenti in zona "C1" e interessante il foglio 5 particelle 134, 863, 864.

Detta deliberazione è depositata nella Segreteria del Comune.

Grumo Appula, 27-5-1999

Il Sindaco
Nicola Domenico Rutigliano

COMUNE DI GRUMO APPULA (Bari)

Avviso di deposito Piano Lottizzazione zona C1 delibera C.C. n. 55/99.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 55 del 4-5-1999, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Piano di lottizzazione di iniziativa privata - Via SS. Medici - Ditta Galena Antonia - D'Elia Francesco e Vasco Carla, ricadenti in zona "C1" e interessante il foglio 5 particelle 911, 21, 913, 22.

Detta deliberazione è depositata nella Segreteria del Comune.

Grumo Appula, 27-5-1999

Il Sindaco
Nicola Domenico Rutigliano

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori manutenzione rete viaria urbana.

Si rende noto che il Comune di Lecce, in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 678 del 29-12-1998 e successiva determinazione di G.C. n. 169 del 2-3-1999, deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori per la "**Manutenzione della rete viaria urbana. 1° lotto funzionale**".

Possono partecipare all'asta le imprese che, concorrendo singolarmente, siano iscritte all'A.N.C. per la **categoria G6** per importo adeguato.

Non vi sono opere scorporabili.

In caso di partecipazione di imprese riunite, si rinvia, per quanto attiene ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. di ogni singola ditta costituente il raggruppamento, alla vigente disciplina in materia.

In conformità alle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 10-1-1991 n. 55 si rende noto quanto appresso:

a) Soggetto appaltante: Comune di Lecce - Via Rubichi - c.a.p. 73100 - tel. n. 0832/247924 - Fax n. 0832/242841.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 415/98, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 - comma 1 - della legge 415/98 circa l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo il calcolo indicato in detta norma. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso l'Impresa concorrente non potrà esercitare la facoltà di presentare altre offerte. Con l'inizio della apertura dei plichi, il concorrente è vincolato dalla propria offerta. L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che si sia stipulato il contratto, ovvero, siano stati consegnati i lavori.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del Comune di Lecce, varie vie cittadine.

d) Caratteristiche generali dell'opera: l'importo lavori ammonta complessivamente L. 1.525.316.940 per lavori a base d'asta, oltre a L. 474.683.060 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'intervento prevede la sistemazione di molte vie e marciapiedi cittadine che si presentano notevolmente dissestate. Le Imprese concorrenti devono necessariamente prendere visione del citato progetto, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Strade del Comune di Lecce sito in via Rubichi - tel. 0832/682356.

L'eventuale riproduzione degli elaborati sarà a carico degli interessati.

e) Termine di esecuzione - Revisione prezzi - Penali: i lavori devono essere eseguiti entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Non è ammessa la revisione dei prezzi. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata al 2% dell'importo netto di contratto.

f) Modalità di finanziamento:

L'opera è finanziata con mutuo di L. 2.000.000.000 (Posizione n. 4339836/00) con la Cassa DD.PP.

g) Tipologia del contratto - Modalità di pagamento:

Il Direttore dei Lavori procederà alla contabilizzazione dei lavori eseguiti ogni qualvolta l'importo netto dei lavori eseguiti, liquidati in base ai prezzi in elenco e depurati del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di Legge, abbia raggiunto l'importo di L. 200.000.000 (lire duecento milioni), come previsto dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

h) Ricezione delle offerte - Documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire in plico postale raccomandato, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: **Comune di Lecce - via Rubichi - 73100 Lecce, entro il giorno 21 giugno.** Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla **scheda integrativa** allegata al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, che potrà essere richiesto, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Strade del Comune di Lecce, sito in via Rubichi - Lecce.

i) Operazioni di gara: i soggetti partecipanti alla gara dovranno rispettare le disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i.

Le operazioni di gara avverranno alle ore 10.00 del giorno 28 giugno.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo delibe-

rante competente, ai sensi delle vigenti norme in materia, previa produzione della documentazione per l'accertamento della conformità alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, salva la maggiorazione ex art. 30, 2° comma della Legge n. 109/94 e s.m.i.

Detta documentazione dovrà essere fornita al Comune, a pena di decadenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'aggiudicatario deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria. Prima della firma del contratto, l'impresa è tenuta a costituire il deposito spese contrattuali. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto è attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o Amministrativo di Lecce.

l) Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto al rispetto delle condizioni contenute nell'art. 18 della Legge 19-3-1990 n. 55, come da ultimo sostituito dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni introdotto con la legge 415/98.

m) Esclusione dalla gara: costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti previsti per la partecipazione;
- qualsiasi deroga arbitraria alle clausole del bando e della scheda integrativa;
- la partecipazione alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

n) Responsabile del Procedimento: geom. Carlo Roggerro Coordinatore U.O.C. Strade e Verde.

Lecce, lì 18-5-1999

Il Dirigente U.T.C.
ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori costruzione acquedotto rurale.

Si rende noto che il Comune di Lecce, in esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 2255 del 14-11-1997 e della determinazione dirigenziale del C.D.R. 6 n. 123 del 30-3-1999, deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori di **"Costruzione dell'acquedotto rurale a servizio del comprensorio di Frigole, 1° stralcio. Condotta di collegamento Frigole/Torre Rinalda"**.

Possono partecipare all'asta le imprese che, concorrendo singolarmente, siano iscritte all'A.N.C. per la **categoria G3** per importo adeguato.

Non vi sono opere scorporabili.

In caso di partecipazione di imprese riunite, si rin-

via, per quanto attiene ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. di ogni singola ditta costituente il raggruppamento, alla vigente disciplina in materia.

In conformità alle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 10-1-1991 n. 55 si rende noto quanto appresso:

a) Soggetto appaltante: Comune di Lecce - Via Rubichi - c.a.p. 73100 - tel. n. 0832/247924 - Fax n. 0832/242841.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla legge 415/98, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, fatta salva l'applicazione dell'art. 21 - comma 1 - della legge 415/98 circa l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo il calcolo indicato in detta norma. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso l'Impresa concorrente non potrà esercitare la facoltà di presentare altre offerte. Con l'inizio della apertura dei plichi, il concorrente è vincolato dalla propria offerta. L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che si sia stipulato il contratto, ovvero, siano stati consegnati i lavori.

c) Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del Comune di Lecce, tratto compreso tra le marine di Frigole e di Torre Rinalda.

d) Caratteristiche generali dell'opera: l'importo lavori ammonta complessivamente L. 1.808.021.363 (pari a EURO 933.765,11) + IVA, oltre a L. 25.000.000 (pari a EURO 12.911,42) + IVA per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

L'intervento prevede la realizzazione della rete idrica alle Marine Leccesi, nel tratto compreso tra Frigole e Torre Rinalda, secondo il progetto EAAP/SCOI/3984, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2255/97.

Le Imprese concorrenti devono necessariamente prendere visione del citato progetto, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Marine del Comune di Lecce sito in via Vittorio Emanuele, 16 - tel. 0832/247924.

L'eventuale riproduzione degli elaborati sarà a carico degli interessati.

e) Termine di esecuzione - Revisione prezzi - Penali: i lavori devono essere eseguiti entro 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Non è ammessa la revisione dei prezzi. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata al 2% dell'importo netto di contratto.

f) Modalità di finanziamento:

il progetto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

g) Tipologia del contratto - Modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato parte a corpo (L. 754.359.590) e parte a misura (L.

1.053.661.774) con le modalità di cui all'art. 21 - comma 1 a) della Legge 109/94 e s.m.i. di cui alla legge 415/98.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate di L.220.000.000 + IVA cadauna, come previsto dall'art. 74 del citato Capitolato Speciale d'Appalto.

h) Ricezione delle offerte - Documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire in plico postale raccomandato, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: **Comune di Lecce - via Rubichi - 73100 Lecce, entro il giorno 22 giugno.** Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla **scheda integrativa** allegata al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, che potrà essere richiesto, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Marine del Comune di Lecce, sito in via Vittorio Emanuele n. 16 - Lecce.

i) Operazioni di gara: i soggetti partecipanti alla gara dovranno rispettare le disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 109/94 e s.m.i.

Le operazioni di gara avverranno alle ore 10.00 del giorno 29 giugno.

Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente, ai sensi delle vigenti norme in materia, previa produzione della documentazione per l'accertamento della conformità alle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, salva la maggiorazione ex art. 30, 2° comma della Legge n. 109/94 e s.m.i.

Detta documentazione dovrà essere fornita al Comune, a pena di decadenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'aggiudicatario deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria. Prima della firma del contratto, l'impresa è tenuta a costituire il deposito spese contrattuali. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto è attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o Amministrativo di Lecce.

l) Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto al rispetto delle condizioni contenute nell'art. 18 della Legge 19-3-1990 n. 55, come da ultimo sostituito dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni introdotte con la legge 415/98.

m) Esclusione dalla gara: costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti previsti per la partecipazione;
- b) qualsiasi deroga arbitraria alle clausole del bando e della scheda integrativa;
- c) la partecipazione alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

n) Responsabile del procedimento: Ing. Maurizio Guido Dirigente dell'Ufficio Marine del Comune di Lecce.

Lecce, 18-5-1999

Il Dirigente U.T.C.
ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MATTINATA (Foggia)

Avviso di gara appalto concessione area parcheggio.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 15-4-1999 il Responsabile del Servizio interessato indice la seguente licitazione privata per l'appalto della:

CONCESSIONE AREA PER IL SERVIZIO DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO IN LOCALITÀ "AGNULI" (area sottostante il campo sportivo).

1 - Ente appaltante: COMUNE DI MATTINATA, Corso Matino n. 68 - 71030 MATTINATA -FG- Tel. 0884/559097 Fax 0884/559097-52.

2 - Criterio di aggiudicazione licitazione privata con aggiudicazione al miglior offerente, maggiore percentuale di aumento sul prezzo base fissato dall'Amministrazione in L. 12.960.000 (Dodicimilioninovecentosessantamila lire) per la durata dell'appalto.

3 - Descrizione del servizio in concessione parcheggio con custodia autoveicoli, il funzionamento del servizio e le tariffe da praticare agli utenti sono regolati dallo schema di convenzione approvato con delibera di G.C. n. 63 del 15-4-1999, visionabile presso l'Ufficio di segreteria della sede comunale sita in Corso Matino n. 68, durante le ore d'ufficio.

4 - Durata della concessione anni DUE 1999/2000 per il periodo 20 Giugno/10 Settembre di ciascun anno.

5 - Alla gara possono partecipare le ditte regolarmente iscritte presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto della gara ed in regola con gli obblighi fiscali.

6 - Termine di presentazione della domande di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione redatta su carta da bollo da L. 20.000, dovrà pervenire al Comune di Mattinata Ufficio di Segreteria Corso Matino n. 68 entro le ore 12,00 del giorno 28-5-1999.

Mattinata li, 6 Maggio 1999

Il responsabile del servizio
dott. Francesco Esposito

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito Piano Planovolumetrico.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione di Giunta Comunale nr. 616 del 20-11-1998, avente per oggetto: "Progetto di sistemazione planovolumetrica di una insula della zona murattiana compresa tra le Vie Barnaba, Gioberti e Largo Fontanelle, presentato dai Sigg.ri Di Caro Nicolò, Girolami Cecilia Agnese e Minoia Pietro", divenuta esecutiva in data 7-12-1998, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano Planovolumetrico, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prendere visione.

Dall'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R.

Monopoli, li 27 Maggio 1999

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Porcelli

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)

Avviso di gara lavori realizzazione opere urbanizzazione.

Questo Comune deve procedere all'espletamento mediante, licitazione privata, del seguente appalto, col rito dei termini abbreviati ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo. n. 406/91.

LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA P.I.P. 2° COMPARTO.

a) **IMPORTO A BASE D'ASTA:** L. 1.185.101.183 EURO 612.053,68.

b) **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 - Legge n. 415/98. Resta precisato che saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

c) **LUOGO DI ESECUZIONE: COMUNE DI MONTEMESOLA.**

d) **CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: LAVORI STRADALI.**

e) **TERMINE DI ESECUZIONE:** mesi 6 (sei) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

f) **CONDIZIONIN DI PARTECIPAZIONE:** Imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria G/3 (ex CAT. 6) "Lavori stradali" per l'importo adeguato.

Nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in bollo, l'aspirante dovrà dichiarare con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) il possesso di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G/3 (ex CAT. 6) "Lavori stradali" per l'importo adeguato.
- 3) Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della Cassa Edile.

Resta sin d'ora precisato l'assoluto divieto di subappalto se lo stesso non sarà richiesto nelle forme e modalità previste dalle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 216/95.

La domanda di partecipazione, contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al **COMUNE DI MONTEMESOLA - LARGO OSANNA** - entro il termine del 28 Maggio 1999.

L'Amministrazione invierà gli inviti entro 10 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. ENRIQUEZ Andrea.

Montemesola,

Il responsabile del servizio
geom. Enriquez Andrea

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di gara lavori costruzione rete fognatura pluviale zona P.I.P.

Il Comune di Muro Leccese - via Salentina, n. 126 - C.A.P. 73036 - Tel. 0836/342203 - FAX 0836/341926 - indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di **COSTRUZIONE RETE FOGNATURA PLUVIALE IN ZONA P.I.P.**

Progetto L. 157.000.000

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 122.606.050.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e art. 21 della

e n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, e cioè con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 1 - lett. A) della legge 2-2-1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8) per un importo di L. 150.000.000.

Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte all'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio per la categoria compatibile con la natura del presente appalto (ACQUEDOTTI E FOGNATURE);

TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

- 1) Il termine massimo entro cui i lavori devono iniziare: **10 (DIECI) GIORNI dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;**
- 2) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in **MESI DUE (2);**

LAVORI SONO FINANZIATI:

— con mutuo di L. 157.000.000, in merito al quale la Cassa DD.PP. ha dato la propria adesione in data 7-5-1999, posizione n. 4347344,00;

Il progetto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore nove alle ore 12.00 di ogni giorno non festivo;

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

- 1) i documenti richiesti nel bando integrale, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata con impronta in ceralacca, dovranno pervenire al **COMUNE DI MURO LECCESE - UFFICIO DI SEGRETERIA - VIA SALENTINA, N. 126 - NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 9-6-1999.**

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantanove il giorno DIECI del mese di GIUGNO alle ore 09.30 nell'Ufficio Tecnico Comunale.

Muro Leccese, li 14-5-1999

Il Responsabile del Procedimento
Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale
geom. Almiro Zollino

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione strade zona P.I.P.

— **Progetto L. 138.000.000.**

— **Importo a base d'asta L. 107.677.905.**

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che in data 23 marzo 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione delle strade in zona P.I.P., di cui al progetto di L. 138.000.000, con le modalità di cui agli artt. 73 - lett. C) - e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 11-2-1924, n. 109 e s.m., e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E) - e 5 della legge 2-2-1973, n. 14, e con

esclusione automatica delle offerte anomale giusta quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415;

HANNO PARTECIPATO ALLA GARA LE SEGUENTI DITTE:

1) GECOR s.r.l.	LECCE
2) Luigi PELLÈ	LECCE
3) MAGNO Antonio	COPERTINO
4) S.IM.TE.CO. s.r.l.	MARTANO
5) Donato Coricciati s.r.l.	MARTANO
6) Giuseppe DE MARCO	VEGLIE
7) DE LUCA ELIO	LECCE
8) Alfonso RIZZO	SOLETO
9) Giancarlo RIZZO	SOLETO
10) Geom. Salvatore VETRANO	VEGLIE
11) F.Ili FASANO G.& C. snc.	PARABITA
12) MERICO Michele	CERFIGNANO
13) DECOS s.r.l.	SURBO
14) SO.CO.I. s.r.l.	MAGLIE
15) CRISCI Luciano	MAGLIE
16) Luigi RUSSO	PARABITA
17) CACCIATORE Vito	RUFFANO
18) LEZZI Leonardo	COPERTINO
19) CA.MES. di Savina Andrea	VEGLIE
20) F.Ili CENTONZE C. & A. s.n.c.	LECCE
21) Armando MUCCIO s.a.s.	TAURISANO
22) ICOM di Pasquale MUCCIO	AURISANO
23) Luigi PANARESE	VEGLIE
24) LEZZI Gianluca	COPERTINO
25) F.Ili PANARESE s.n.c. di G.S.A.	VEGLIE
26) De Cillis Giuseppe	SURBO
27) Verardo Carlo	ACQUARICA DEL CAPO
28) MEDITERRANEACOSTRUZIONI di Fiorita Rossella	COPERTINO
29) VERARDI geom. Antonio	MURO LECCESE
30) MAGNO Rag. Cosimo	COPERTINO
31) PETITO Salvatore	SALICE SA-LENTINO

È risultata aggiudicataria la ditta Crisci Luciano, con sede in Maglie, per il prezzo complessivo di L. 77.547.580.

Tempo di esecuzione dei lavori: mesi DUE;

Direttore dei Lavori: Arch. Salvatore De Pauli - Muro Leccese;

Muro Leccese, li 30-4-1999.

Il responsabile del procedimento
Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale
geom. Almiro Zollino

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori restauro complesso San Domenico.

- Progetto L. 300.000.000.

- Importo a base d'asta L. 146.230.275.

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che in data 16 aprile 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione delle strade in zona P.I.P., di cui al progetto di L. 300.000.000=, con le modalità di cui agli artt. 73 - lett. C) - e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 11-2-1924, n. 109 e s.m., e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1, lett. E) - e 5 della legge 2-2-1973, n. 14, e con esclusione automatica delle offerte anomale giusta quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415.

HANNO PARTECIPATO ALLA GARA LE SEGUENTI DITTE:

1) Geom. Luigi Smerillo	MONTERONI DI LECCE
2) Geom. Luigi Carlino	S. DONATO DI LECCE
3) CIULLO Rocco	TAURISANO
4) Geom. Franco Ingrosso	S. DONATO DI LECCE
5) LABORATORIO DI AR-CHEOLOGIA	RACALE
6) TARANTINI Antonio	NOVOLI

È risultata aggiudicataria la ditta Ciullo Rocco, con sede in Taurisano, per il prezzo complessivo di L. 128.611.758.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni CENTOCINQUANTA.

Direttori dei Lavori: Arch. Salvatore Verardi - Lecce; Arch. Salvatore Baglivo - Specchia.

Muro Leccese, li 30-4-1999

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Almiro Zollino

COMUNE DI MURO LECCESE (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione rete idrica zona P.I.P.

- Progetto L. 115.000.000.

- Importo a base d'asta L. 89.389.218.

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990, n. 55, si rende noto che in data 25 marzo 1999 è stata espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica e fognante in zona P.I.P., di cui al progetto di L. 115.000.000, con le modalità di cui agli artt. 73 - lett. C) - e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 11-2-1924, n. 109 e s.m., e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari con le modalità previste dagli artt. 1 - lett. E) - e 5 della legge 2-2-1973, n. 14, e con esclusione automatica delle offerte anomale giusta quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415.

HANNO PARTECIPATO ALLA GARA LE SEGUENTI DITTE:

1) Luigi PELLÈ	LECCE
----------------	-------

- | | |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| 2) MAGNO Antonio | COPERTINO |
| 3) S.IM.TE.CO. s.r.l. | MARTANO |
| 4) Donato Coricciati s.r.l. | MARTANO |
| 5) Geom. Salvatore VETRANO | VEGLIE |
| 6) MERICO Michele | CERFIGNANO |
| 7) Luigi RUSSO | PARABITA |
| 8) CACCIATORE Vito | RUFFANO |
| 9) CA.MES. di Savina Andrea | VEGLIE |
| 10) F.lli CENTONZE C. & A.
s.n.c. | LECCE |
| 11) Armando MUCCIO s.a.s. | TAURISANO |
| 12) ICOM di Pasquale MUCCIO | TAURISANO |
| 13) Luigi PANARESE | VEGLIE |
| 14) LEZZI Gianluca | COPERTINO |
| 15) F.lli PANARESE s.n.c. di
G.S.A. | VEGLIE |
| 16) VERARDI geom. Antonio | MURO LECCE-
SE |
| 17) MAGNO Rag. Cosimo | COPERTINO |
| 18) PALUMBO ANTONIO | CAPRARICA
DI LECCE |
| 19) FRANCO LUCE ESPEDITO | CAPRARICA
DI LECCE |
| 20) VERARDI TOMMASO | LECCE |
| 21) ANACLITETO LONGO | POGGIARDO |
| 22) ERARIO & C. s.r.l. | MANDURIA |
| 23) DE PASCALI PANTALEO | NARDÒ |
| 24) VERARDI MARIO | LECCE |
| 25) VERARDI geom. ALBERTO | LECCE |
| 26) SO.CO.I. s.r.l. | MAGLIE |
| 27) EDIL COS. s.r.l. | CAPRARICA
DI LECCE |
| 28) CRIFES s.a.s. di DIAMAN-
TE DOLORES | POGGIARDO |
| 29) RAUSA LUIGI | POGGIARDO |
| 30) Geom. Francesco RAUSA | POGGIARDO |
| 31) A. & C. COSTRUZIONI
s.r.l. | TAURISANO |

È risultata aggiudicataria la ditta ICOM di Pasquale Muccio, con sede in Taurisano, per il prezzo complessivo di L. 66.135.867.

Tempo di esecuzione dei lavori: mesi DUE.

Direttore dei Lavori: Arch. Salvatore De Pauli - Muro Leccese.

Muro Leccese, li 30-4-1999

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Almiro Zollino

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art. 20 della legge 19-3-1990 n. 55;

Visto l'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14, come costituito dall'art. 7 della legge 17-2-1987 n. 80;

Vista la legge 15-5-1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

RENDE NOTO

– che in data 6-5-1999 è stata esperita licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto dal comma 1 bis dello stesso art. 21 L. n. 109/94, per l'appalto dei lavori di sistemazione strade rurali per un importo a base d'asta **L. 1.362.593.035 (Euro 703.720,57);**

– che alla gara sono state invitate n. 113 imprese;

– che hanno presentato offerta n. 90 imprese;

– che sono state escluse n. 10 imprese;

– che l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Luigi PELLÈ con sede in Lecce alla via Giammatteo civ. 35 per l'importo netto di L. 960.587.820 (Euro 496.102,20682);

– che l'elenco delle imprese invitate, di quelle partecipanti e di quelle escluse sarà pubblicato sul quotidiano "Gazzetta ASTE ED APPALTI PUBBLICI" del 27-5-1999, nonché all'Albo Pretorio di questo Comune, nel periodo dal 18-5-1999 al 27-5-1999;

– che chiunque interessato potrà prendere visione di quanto sopra indicato presso il Settore Tecnico del Comune di San Michele Salentino.

San Michele Salentino, li 18-5-1999

Il Responsabile del Settore Tecnico
geom. Pietro D'Urso

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO FOGGIA

Avviso di gara lavori ristrutturazione reti irrigue in agro di Vico del Gargano.

Importo a base di gara: L. 1.574.280.390 a corpo (Euro 813047,97).

Categoria: G6 prevalente. Non vi sono opere scorparabili.

1) Descrizione sommaria opere: scavo e posa in opera condotte in P.V.C. ed acciaio; fornitura e posa in opera di saracinesche di linea, di sfiati e di scarichi; attraversamento di pozzi, canali passaggi di proprietà, strade; fornitura e posa in opera di gruppi di consegna comiziali, aziendali ed idranti; impianti di sollevamento comprensivo delle apparecchiature elettromeccaniche; apparecchiature occorrenti al sistema di telecontrolli e telecomunicazioni.

2) Tempo utile per dare ultimati i lavori: mesi 5 (cinque) naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

3) Finanziamenti: POP Puglia 94-99, Delib. G.R. n. 6843 del 17-12-1996.

I pagamenti saranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale.

4) Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a termini dell'art. 21 1° comma della Legge 109/94 come modificato ed integrato dalla L. 415 del 18-4-1998. Il Consorzio procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della medesima legge, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, sempreché il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento (art.44 L.R. 27/85).

5) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4 del vigente Capitolato Generale LL.PP.

6) È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite secondo le modalità prevista dalla normativa vigente ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. Lgs. 406/91 ed art.13 della L. 109/94 come modificato ed integrato dalla Legge 415/98.

7) Garanzie e coperture assicurative: l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 30 della L. 109/94 come modificata ed integrata dalla L. 415/98. L'impresa, dovrà, altresì, assumere garanzia quinquennale dalla data del certificato di collaudo relativamente ai lavori, alla fornitura delle condotte e delle apparecchiature ed al funzionamento dell'impianto.

8) Revisione prezzi: non è ammessa.

9) Subappalto: è ammesso alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 34 della Legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla Legge n. 415/98, nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Ai soli fini del subappalto si precisa che le categorie dei lavori sono: G 6 per L. 1.125.284.959, S 19 per L. 217.352.000, G 1 per Lire 231.643.431.

Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai sub-appaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al Consorzio, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato, entro le ore 14,00 del 9 giugno 1999 al seguente indirizzo: CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO - VIALE C. COLOMBO, 243 71100 FOGGIA. La gara viene indetta con procedure d'urgenza per la necessità di aggiudicare i lavori entro il 30-6-1999. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria G6 prevalente per una classifica di L. 1.500.000.000; in sostituzione dei certificati l'impresa potrà presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della L. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di riunione di Imprese i predetti requisiti debbono essere posseduti per il 60% dalla mandataria mentre per il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà

possederli in misura inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le Imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma III, del D.P.C.M. n.ro 55/1991. I documenti e i certificati richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi delle predette disposizioni di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 gg. dalla pubblicazione del bando di gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione saranno legittimo motivo di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il Consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10 comma 1/ter della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli Uffici del Consorzio.

Foggia, 24-5-1999

Il Presidente
Sabina Claudia Janner

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione canale "Siedi".

1. Oggetto della gara: Lavori di manutenzione idraulica del canale "Siedi" in agro di Brindisi.

2. Importo base di gara L. 216.692.307 oltre I.V.A.

3. Durata dei lavori: mesi 8.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione ANC categoria G8 ex categoria 10/b per importo minimo L. 300.000.000 oppure iscrizione nell'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA per categoria adeguata. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori a fattura e a misura posti a base d'asta, previsto dal comma 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dalla legge 415/98, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18-12-1997.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: presso sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò.

7. Data svolgimento pubblico incanto: **1 luglio 1999.**

8. Data limite accettazione offerte: **30 giugno 1999.**

9. Ente cui indirizzare le offerte: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Ufficio Segreteria - Via XX Settembre 69 - 73048 Nardò (LE).

Il bando integrale di gara e il relativo progetto potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico del Consorzio, nelle ore di ufficio di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

CONSORZIO BONIFICA ARNEO NARDÒ (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione canale "Giumenta".

1. Oggetto della gara: Lavori di manutenzione idraulica del canale "Giumenta" in agro di Brindisi.

2. Importo base di gara L. 53.183.450 oltre I.V.A.

3. Durata dei lavori: mesi 6.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione ANC categoria G8 ex categoria 10/b per importo minimo di L. 75.000.000 oppure iscrizione alla CCIAA o nell'Albo delle Imprese Artigiane presso la CCIAA per categoria equivalente. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso sull'importo dei lavori a fattura e a misura posti a base d'asta, previsto dal comma 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificato dalla legge 415/98, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18-12-1997.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: presso sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò.

7. Data svolgimento pubblico incanto: **1 luglio 1999.**

8. Data limite accettazione offerte: **30 giugno 1999.**

9. Ente cui indirizzare le offerte: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Ufficio Segreteria - Via XX Settembre 69 - 73048 Nardò (LE).

Il bando integrale di gara e il relativo progetto potranno essere consultati presso l'ufficio tecnico del Consorzio, nelle ore di ufficio di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Calà

Il Presidente
Dott. Giovanni Polito

FIERA DEL LEVANTE BARI

Avviso di gara appalto fornitura allestimento "Ostello Fiera del Levante".

1. Soggetto appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, 70123 Bari, tel. 080/5366333 - Fax 080/5366490.

2. Procedura di aggiudicazione: A) appalto concorso secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b) del 1° comma dell'art. 19 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

B) procedura ristretta ed accelerata imposta dalla necessità di rispettare il termine di ultimazione dei la-

vori imposto dall'art. 1, comma 4°, lett. d) della L. 270/1997.

3. A) Luogo della consegna: la consegna e l'installazione della fornitura sarà eseguita nell'ambito dell'edificio costituente sede dell'"Ostello Fiera del Levante" (padiglioni nn. 102, 104, 106, 110, 115, 116 e 117) all'interno del quartiere fieristico;

B) Natura e quantità della fornitura: la fornitura ha per oggetto l'acquisto e la posa in opera di strutture allestitrici le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto;

C) È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali;

D) Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992;

E) Domande di partecipazione: le domande di partecipazione - in competente carta da bollo - a pena di non ammissione alla gara, dovranno essere corredate della seguente dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della ditta partecipante alla gara, nonché - in caso di raggruppamento di imprese - da tutte le ditte mandanti, ai fini dell'osservanza dei criteri di selezione qualitativa delle ditte concorrenti prestatrici della fornitura, **attestante**:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività di fornitura e/o fornitura a nolo di allestimenti fieristici;
- b) il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro per il proprio personale dipendente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- d) di essere in regola con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994, circa l'esistenza o meno di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 dello stesso decreto, anche con riferimento ai conviventi;
- e) di non trovarsi in alcuna delle altre cause di esclusione dalla partecipazione a gare d'appalto, previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;
- f) di essere in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo necessari per l'espletamento della fornitura;
- g) l'elenco delle forniture anche a nolo, e posa in opera di strutture allestitrici più importanti e delle eventuali attestazioni - rilasciate dagli Enti e/o Società appaltanti - di buona esecuzione, eseguite negli ultimi tre anni (1996-1997-1998);
- h) il numero di fax cui l'Ente, eventualmente, invierà la lettera d'invito.

La dichiarazione di cui alle precedenti lettere da a) a h), dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A al bando di gara, nonché sotto forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997.

Si avverte che non sarà ammessa alla gara la do-

manda di partecipazione nella quale la sopraindicata dichiarazione risulti incompleta o irregolare.

4. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.

5. A) Indirizzo e modalità d'invio delle domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione, inviate a mezzo fax al n. 080/5366490, dovranno essere indirizzate, all'Ente Autonomo Fiera del Levante, Servizio Gestione del Patrimonio, Lungomare Starita, 70123 Bari. Le domande inviate via fax dovranno essere confermate entro i medesimi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I.

B) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

6. Il Bando integrale della gara ed il Capitolato speciale d'appalto, con i relativi allegati, è disponibile per la visione presso il Servizio Gestione del Patrimonio dell'Ente, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di ogni giorno ferialo, escluso il sabato.

7. Lo stesso può anche essere richiesto alla Ditta Geniotecnica, via Calefati n. 139, Bari, tel. 080/5237454, previo diretto versamento delle relative spese di copia.

Bari, lì 19 maggio 1999

Il Segretario Generale
dr. Giovanni Tursi

Il Presidente
dr. Francesco Divella

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso di gara lavori costruzioni Museo dell'Ambiente.

L'Università degli Studi di Lecce - Viale Gallipoli n. 49 Tel. 0832/336360 Telefax 0832/336352 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 103 del 11-3-1999 intende procedere ad incanto pubblico per l'aggiudicazione delle opere relative alla costruzione del Museo dell'Ambiente, da realizzare presso il Centro universitario Ecotekne.

Importo a base d'appalto per opere a corpo: L. 1.733.914.685, pari a EURO 895.492,20, oltre IVA al 10% e L. 10.000.000, pari a EURO 5164,57 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta - art. 31 L. 415/98).

Il suddetto incanto pubblico sarà esperito il giorno 24-6-1999 alle ore 9,00, presso il Salone degli Atti dell'Università degli studi di Lecce - viale Gallipoli, 49 - Lecce - con il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 21, comma 1 lett. b) della legge 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base d'appalto sopra indicato e contenuto nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G 1 di cui al D.M. 15 maggio 1998 n. 304 per l'importo di L. 1.500.000.000. Non sono previste opere scorpora-

bili, nel mentre potranno affidarsi in subappalto le seguenti categorie:

- ascensori importo L. 55.000.000 pari a EURO 28.405,13
- impianti elettrici importo L. 154.092.000 pari a EURO 79.581,88
- impianti termici e di condizionamento importo L. 141.763.300 pari a EURO 73.214,63
- antincendio importo L. 19.975.000 pari a EURO 10.316,23

Il contratto verrà stipulato a corpo.

Si procederà, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le Imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea potranno partecipare alla gara dimostrando la propria idoneità con documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi presso il Centro universitario Ecotekne consistono nella costruzione del Museo dell'Ambiente e sono previste opere per la realizzazione di: scavi, fondazioni e strutture, massetti e coibentazioni, murature, intonaci e pitture, infissi e ringhiere, pavimentazioni, ascensore, impianti antincendio, impianti elettrici, impianti termici e di condizionamento, segnaletica e sicurezza.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 11-2-1994 n. 109, così come modificata dal D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 e dalla legge n. 415/98.

Le imprese che intendono partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire, con le modalità sotto riportate il plico di partecipazione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 22-6-1999, pena esclusione dalla gara, all'Università degli Studi di Lecce, Viale Gallipoli 49 - 73100 Lecce. Detto plico dovrà pervenire, anche a mano, presso il Servizio Posta dell'Università degli Studi di Lecce.

All'esterno del plico, sigillato con ceralacca, pena esclusione, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

"Offerta per il pubblico incanto del giorno 24-6-1999 relativo all'appalto dei lavori di costruzione del Museo dell'Ambiente presso il Centro universitario Ecotekne."

Dovrà essere inoltre indicato il mittente.

I lavori sono finanziati con i fondi rivenienti dal Piano Coordinato delle Università di Catania e Lecce

co-finanziato dall'Unione Europea a valere sul F.E.S.R. e dal MURST.

Responsabile unico del Procedimento: Ing. Giuseppe Mesiano.

TITOLO I - ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati, che sono alla base dell'appalto, sono consultabili presso l'Università degli Studi di Lecce - Viale Gallipoli 49, 73100 Lecce - dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di ogni giorno feriale, sabato escluso, presso l'Ufficio Programmazione e Progettazione edilizia. Detti elaborati, documenti ed il Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere ritirati, previo pagamento delle copie necessarie, direttamente presso l'eliografia Silvio Palma, via M. Di Pietro in Lecce.

TITOLO II - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il Plico sigillato da inviarsi nei termini indicati deve contenere nel suo interno:

a) una busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, contenente la sola offerta e riportante all'esterno la ragione sociale del partecipante e la dicitura:

“OFFERTA per il pubblico incanto del giorno 24-6-1999 relativo all'appalto dei lavori di costruzione del Museo dell'Ambiente presso il Centro universitario Ecotekne.”

b) una busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i documenti di ammissione di cui al TITOLO III punto 2 e riportante all'esterno la ragione sociale del partecipante e la seguente dicitura:

“DOCUMENTI per il Pubblico incanto del giorno 24-6-1999 relativo all'appalto dei lavori di costruzione del Museo dell'Ambiente presso il Centro universitario Ecotekne.”

TITOLO III - OFFERTA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) OFFERTA

L'offerta in bollo redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione) dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di riunione temporanea d'impresе, come prescritto nel successivo Titolo IV, da tutti i titolari o rappresentanti legali delle imprese che formeranno il raggruppamento.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offer-

ta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto saranno escluse dalla gara.

2) DOCUMENTI

a) Dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dai soggetti sotto elencati, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegna l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In luogo della dichiarazione di cui sopra potrà essere presentata, per ognuno dei soggetti interessati, certificato generale del Casellario Giudiziale in bollo competente o copia conforme.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Soggetti interessati:

- Titolare dell'Impresa per le Impresе individuali;
- Tutti i Soci per le Società in Nome Collettivo;
- Tutti i Soci Accomandatari per le Società in Accomandita Semplice;
- Tutti gli Amministratori, muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società, Cooperative o Consorzi;
- Instutore o il Procuratore nell'eventualità l'offerta di cui sopra al punto 1) sia sottoscritta dagli stessi.

b) Certificato di iscrizione all'ANC in originale o copia conforme, in bollo competente, per la Cat. G1 e classifica minima di L. 1.500.000.000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 della legge 10-2-1962 n. 57 e successive modificazioni, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del direttore o direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal D.M. 172/89. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detta dichiarazione dovrà contenere anche l'esplicita attestazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione all'A.N.C.

Tanto la dichiarazione sostitutiva quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione dell'offerta.

Qualora l'impresa abbia avuto trasformazioni (conferimento di azienda, variazione di forma societaria nonché, di ragione sociale o denominazione sociale, fusione ecc.) non ancora recepite nell'Albo Nazionale dei costruttori, che necessariamente indica la forma giuridica precedente alle trasformazioni avvenute nell'Impresa, dovrà essere prodotta la documentazione di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 28-8-1985 n. 382 (G.U. 13-8-1985 n. 190).

c) Per le imprese individuali, per ogni tipo di società commerciale e per le Cooperative e Consorzi, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese. In tale dichiarazione dovranno essere riportati i seguenti dati essenziali:

c1) ragione sociale, sede sociale, durata (questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice);

c2) dovrà, inoltre, risultare che la ditta offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o sottoposta a procedura di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente. Se procedure di fallimento, concordato o altre equivalenti si siano verificate nel quinquennio anteriore, tale circostanza deve risultare dalla dichiarazione.

Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge.

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Tanto la dichiarazione quanto i certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati ai punti 1) e 2).

d) originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alla precedente lettera a) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.

e) Cauzione provvisoria di L. 34.678.295 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare anche mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o assegno circolare non trasferibile, intestato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Lecce. Tale cauzione coprirà la eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa le stesse dovranno avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di svolgimento della gara e pertanto avranno validità fino al 18-12-1999 e dovranno contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:

e1) al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'Università degli Studi di Lecce non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;

e2) all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino, unitamente alla stessa, la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

f) Unitamente alla documentazione sopra elencata dovrà essere allegata la dichiarazione redatta in lingua italiana, in carta libera, secondo lo schema di seguito riportato:

"La sottoscritta impresa con sede in preso atto del bando di gara in data dell'Università degli Studi di Lecce con il quale è stato indetto pubblico incanto per l'appalto delle opere inerenti la costruzione del Museo dell'Ambiente preso il Centro Universitario Ecotekne.

DICHIARA

- di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse verranno eseguite a corpo, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli e le valutazioni di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo, di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, costituiti dal Capitolato Speciale, dall'elenco di descrizione dei prezzi e dalle tavole di progetto, documenti tutti che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto; di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze; di aver ben presenti gli obblighi sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dalla Legge 19-3-1990 n. 55, dal D.P.C.M. 10-1-1991 n. 55 e dall'art. 34 della Legge 11-2-1994 n. 109 come modificata dalla Legge

- 216/95 e dalla Legge 415/98); ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della Legge 10-2-1962 n. 57;
- di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13-9-1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
 - di eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Via
 - di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale n. partita IVA n.
 - di assumere l'esecuzione dei lavori, previsti dai documenti d'appalto e dagli atti progettuali, al prezzo complessivo determinato con l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara sull'importo a base d'asta.

Indica infine i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo:

L'impresa.

TITOLO IV - RIUNIONI DI CONCORRENTI (art. 13 legge 415/98)

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto f) del Titolo III, punto 2, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata in sede di offerta e qualificata come capogruppo e che stipulerà il contratto in nome proprio e per conto delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno che sarà presentato in sede di offerta.

Le dichiarazioni e/o i certificati sopra previsti dovranno essere presentati sia dall'impresa capogruppo che dalle Imprese mandanti.

Ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori secondo quanto prescritto dagli artt. 22 e 23 del D. Lgs. 19-12-1991 n. 406.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al pubblico incanto in più di un'Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

TITOLO V - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il Titolo III "Offerta e Documenti da produrre" ed il Titolo IV "Riunioni di concorrenti", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili.

Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI - MODALITÀ RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALL'AGGIUDICAZIONE

Alla data fissata per il pubblico incanto, cioè alle ore 9,00 del 24-6-1999 il Presidente della Commissione all'uopo nominata dichiarerà aperta la gara. Potranno presenziare e chiedere di effettuare eventuali osservazioni soltanto i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che saranno muniti di procura notarile per rappresentare l'impresa, da esibire al Presidente della Commissione di gara che potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Il Presidente procederà, quindi, all'apertura dei plichi contenenti i documenti ed insieme con i Componenti della Commissione giudicherà inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, escluderà dalla gara la Ditta concorrente.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della L. 109/94, per così come modificata ed integrata dalla L. 415/98, saranno individuati, con sorteggio pubblico un numero di offerenti non inferiori al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, offerenti che dovranno comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando. Si procederà di conseguenza secondo tutto quant'altro previsto dal citato comma 1-quater dell'art. 10 della L. 109/94, per così come modificata ed integrata dalla L. 415/98 sopra citato.

Si procederà ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 11-2-1994 n. 109, modificato dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

La soglia di anomalia, oltre la quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minor ri-

basso; si procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Successivamente il Presidente aggiudicherà i lavori alla Ditta che avrà proposto il massimo ribasso secondo le procedure del citato art. 21, comma 1 bis.

L'Università degli Studi di Lecce si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo al pubblico incanto o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di offerte uguali, si procederà all'individuazione della Ditta cui aggiudicare il pubblico incanto, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le offerte recapitate non potranno essere ritirate, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La cauzione provvisoria verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega non appena stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria e comunque non oltre 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Si procederà alla sottoscrizione del contratto dopo l'approvazione del verbale di gara da parte del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data della delibera relativa all'aggiudicazione.

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria trasmetterà all'Ente appaltante, entro dieci giorni dalla data dell'aggiudicazione, il modulo GAP (da ritirarsi presso questa Università, Viale Gallipoli, 49), prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno, in attuazione della Legge 10-12-1982 n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa e sottoscritto dalle stesse persone indicate al punto 1) del Titolo III per la sottoscrizione dell'offerta.

Nella fattispecie di riunioni di concorrenti l'atto di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo dell'associazione temporanea, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria, quale cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al

20% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%). La cauzione definitiva è ridotta del 50% per le imprese che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della Legge 13-9-1982 n. 646 e successive modificazioni o si riscontrino altre cause ostative alla stipula del contratto in capo alla ditta aggiudicataria, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Presidente della Commissione di gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ove, nei casi previsti dal decreto legislativo 494/96, vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, quando non siano previsti dal decreto legislativo 494/96;
- un piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza previsti dal decreto legislativo 494/96.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il Direttore di cantiere ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva;
- nel termine di quindici giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;

verrà attivata la procedura prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84 ed incamerata la cauzione provvisoria.

Le Società di cui all'art.1 del D.P.C.M. 11-5-1991 n. 187 dovranno, inoltre, presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Universitaria accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

TITOLO VIII - CONDIZIONI D'APPALTO

L'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e per quanto non diversamente stabilito, nel Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, nella Legge e nel Regolamento sull'Amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e nelle altre leggi vigenti in materia, e nel Regolamento per la Disciplina dei Contratti dell'Università.

— L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore di appartenenza e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

TITOLO IX - SUBAPPALTO - LEGGE 19-3-1990 N. 55 E ART. 34 LEGGE 109/94

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19-3-1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché quelle di cui all'art. 34 della Legge 109/94, modificata dalla legge 415/98.

L'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- trasmetterà la certificazione di iscrizione all'A.N.C. ovvero alla C.C.I.A.A. per importi non superiori a 75 milioni del subappaltatore;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di riunioni di concorrenti).

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui alla citata legge.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, l'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo invece a carico dell'Impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere la documentazione relativa ai pagamenti, come previsto dalla sopra citata norma.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto.

L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies del D.L. 629/82 convertito in Legge 18-10-1982 n. 726.

TITOLO X - PAGAMENTI

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate di L. 300.000.000 pari a EURO 154.937,07 + IVA ciascuna, a misura dell'avanzamento regolare dei lavori, come previsto dall'art. 66 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa e relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (D.P.R. 1063/1962).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98.

TITOLO XI - REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11-2-1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei

prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Essendo la durata dei lavori superiore ad un anno si applicheranno le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 26 precisato.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31 bis della Legge 11-2-1994 n. 109 istituito con legge 2-6-1995 n. 216, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza arbitrale, come prescritto dall'art. 32 della precisata norma, da ultimo modificato dalla legge n. 415/98.

TITOLO XIII - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

Il Rettore
prof. Angelo Rizzo

AVVISI

REGIONE PUGLIA SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI BARI

Avviso di istituzione del "Teatro Giovanile Pugliese".

L'Assessorato Regionale alla Promozione Culturale, con il cofinanziamento comunitario (Fondo Sociale Europeo) e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (Fondo di rotazione, art. 5 della legge 183/87), nell'ambito del P.O.M. 970033/I/1 - "PARCO PROGETTI - UNA RETE PER LO SVILUPPO LOCALE" e con l'obiettivo di promuovere l'occupazione nell'ambito di nuovi bacini di impiego, con particolare riferimento all'area dei servizi culturali e del tempo libero, nonché di valorizzare la cultura teatrale nei giovani pugliesi, ha presentato ed ottenuto il finanziamento del progetto per l'istituzione del "TEATRO GIOVANILE PUGLIESE".

La promozione e l'attività del "TEATRO GIOVANILE PUGLIESE" si svolgerà con le seguenti fasi e modalità operative:

- selezione in esito ad apposito bando, di 20 giovani in possesso di cultura medio alta, residenti in Puglia, di età inferiore a 27 anni e fortemente motivati verso l'esperienza teatrale;
- fase formativa specialistica della durata di 500 ore, con approfondimento tecnico per sezioni;
- stages pratici mediante preparazione e svolgimen-

to di attività teatrali, con esecuzione di spettacoli in Puglia e all'estero, presso comunità italiane.

Il testo integrale del bando di partecipazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 10 giugno 1999 e ne sarà data adeguata informazione attraverso la stampa.

Il bando sarà inoltre consultabile presso l'Assessorato Regionale alla Promozione Culturale, via Venezia 13 - Bari e presso l'Archivio Generale della Regione Puglia, via Lembo, 29.

Copia del predetto Bollettino potrà altresì essere acquistata presso:

- LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - via Crisanzio, 16 - BARI
- LIBRERIA PIAZZO - Piazza Vittoria, 4 - BRINDISI
- LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - via Dante, 21 - FOGGIA
- LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE
- CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI REGIONE PUGLIA BARI

Protocollo d'intesa con la Società Lacasella Metalli s.n.c.

PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME SOSTITUITO DALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998,

tra

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DI STASO,

e

LA SOCIETÀ LACASELLA METALLI S.N.C, DI LUCA E MICHELE LACASELLA, TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER IL RIUTILIZZO DI METALLI FERROSI E NON, LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI CASTELLANA GROTTA, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. LUCA LACASELLA.

Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 30-9-1997, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento priori-

tario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Vista l'Ordinanza commissariale 25 febbraio 1998, n. 13, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 5-3-1998, con la quale sono stati sostituiti i punti 2, 3 e 7 del dispositivo della citata Ordinanza commissariale n. 1/97, con l'estensione dell'analogia procedura, del protocollo d'intesa alle attività di recupero dei rifiuti;

Vista l'istanza inoltrata a tal fine dalla società Lacasella Metalli s.n.c., di Luca e Michele Lacasella, di Castellana Grotte, in data 18-11-1998, acquisita al protocollo n. 5018/Cd del 20-11-1998 dell'Ufficio del Commissario delegato, relativa alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione dell'Ordinanza commissariale n. 1/97, così come modificata dall'Ordinanza commissariale n. 13/8;

Vista la comunicazione effettuata dalla società Lacasella Metalli s.n.c. all'Amministrazione provinciale di Bari, in data 14-5-1998, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lvo n. 22/97 e successivi, inerente l'esercizio dell'attività di trattamento per il riutilizzo di metalli ferrosi e non presso l'impianto in agro di Castellana Grotte BA, via Tommaso Fiore n. 35;

Considerato che con la citata Ordinanza commissariale n. 1/97 è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la nota integrativa della società in data 19-2-1999, con la quale è stata precisata la specifica dei materiali trattati, nonché il regime tariffario proposto dalla società stessa relativo al prezzo minimo riconosciuto ai conferenti dei materiali stessi;

Ritenute congrue l'indicazione del prezzo minimo proposto dalla società interessata;

Valutato che l'interesse generale, sancito tra l'altro dal citato decreto legislativo n. 22/97, è quello di favorire in ogni caso l'avvio al riutilizzo di sempre maggiori quote di rifiuto, da sottrarre al circuito dello smaltimento, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa provvisori, nelle more della emanazione della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri inerente ai compiti e ai poteri assegnati al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia per l'anno 1999;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, le parti stipulano il presente **PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO**.

1. La società Lacasella Metalli s.n.c., di Luca e Michele Lacasella, titolare, ai sensi degli artt. 31 e 33 del

D.Lvo e successivi, della gestione dell'impianto di trattamento per il riutilizzo dei metalli ferrosi e non, si impegna nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio delle tipologie di rifiuti di cui alla comunicazione alla Provincia di Bari, ad assicurare il trattamento, stoccaggio e avvio al riutilizzo dei rifiuti speciali costituiti da metalli ferrosi e non, prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni e dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, compatibili con le specifiche attività di recupero svolte dalla società interessata. Sarà accordata priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Bari e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di recupero.

2. La società Lacasella Metalli s.n.c. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono che il prezzo minimo riconosciuto dalla società stessa ai conferitori delle tipologie di rifiuto aventi le caratteristiche di cui all'allegato 1 corrisponde a quello risultante dai mercuriali periodici della CCIAA di Milano;

3. La società Lacasella Metalli s.n.c. si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario, di cui al precedente punto 2 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa diversa;

4. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione della tariffa stabilita al punto 2 per le diverse tipologie di rifiuti ivi indicati; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti, senza alcuna rilevanza delle eventuali diversificazioni di prezzo praticate dalla società.

5. La società Lacasella Metalli s.n.c., una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di recupero e avvio al riutilizzo di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di recupero e riutilizzo, localizzato in territorio di Castellana Grotte, al trattamento di rifiuti speciali, sempre con le esclusioni di cui al punto 1, provenienti da fuori regione.

6. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di recupero e avvio al riutilizzo aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la soc. Lacasella Metalli s.n.c. si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per il recupero di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

7. La società Lacasella Metalli s.n.c. si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Com-

missario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati acquisiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione, che che conterrà anche le indicazioni relative al quantitativo complessivo di rifiuti trattati nello stesso periodo, dovrà essere assicurata anche in caso di mancato trattamento dei rifiuti da fuori regione.

8. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la soc. Lacasella Metalli s.n.c. si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

9. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 6, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato al punto 2, o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 8, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 7, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa. Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997 e dell'Ordinanza commissariale, n. 13/98.

10. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità fino alla stipula del protocollo definitivo da redigere in conformità all'emananda Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di emergenza rifiuti in Puglia e comunque non oltre il periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

Bari, 17 Maggio 1999

Il rappresentante legale della
Lacasella Metalli s.n.c.
Luca Lacasella

Il Commissario delegato
prof. Salvatore Distaso

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI REGIONE PUGLIA BARI

Protocollo d'intesa con la Società Ecometalli s.r.l.

PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME SOSTITUITO DALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998,

tra

IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO,

e

LA SOCIETÀ ECOMETALLI S.R.L., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO PER IL RIUTILIZZO DI METALLI FERROSI E NON, LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI CASTELLANA GROTTA, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. LUCA LACASELLA.

Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 30-9-1997, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato;

Vista l'Ordinanza commissariale 25 febbraio 1998, n. 13, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 5-3-1998, con la quale sono stati sostituiti i punti 2, 3 e 7 del dispositivo della citata Ordinanza commissariale n. 1/97, con l'estensione dell'analoga procedura del protocollo d'intesa alle attività di recupero dei rifiuti;

Vista l'istanza inoltrata a tal fine dalla società Ecometalli s.r.l. di Castellana Grotte, in data 18-11-1998, acquisita, al protocollo n. 5019/Cd del 20-11-1998 dell'Ufficio del Commissario delegato, relativa alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione dell'Ordinanza commissariale n. 1/97, così come modificata dall'Ordinanza commissariale n. 13/8;

Vista la comunicazione effettuata dalla società Ecometalli s.r.l. all'Amministrazione provinciale di Bari, in data 14-5-1998, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lvo n. 22/97 e successivi, inerente l'esercizio dell'attività di trattamento per il riutilizzo di metalli ferrosi e non presso l'impianto in agro di Castellana Grotte BA, via Martiri del terrorismo, n. 3;

Considerato che con la citata Ordinanza commissariale n. 1/97 è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni;

Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio;

Vista la nota integrativa della società in data 19-2-1999, con la quale è stata precisata la specifica dei materiali trattati, nonché il regime tariffario proposto

dalla società stessa relativo al prezzo minimo riconosciuto ai conferenti dei materiali stessi;

Ritenute congrue l'indicazione del prezzo minimo proposto dalla società interessata;

Valutato che l'interesse generale, sancito tra l'altro dal citato decreto legislativo n. 22/97, è quello di favorire in ogni caso l'avvio al riutilizzo di sempre maggiori quote di rifiuto, da sottrarre al circuito dello smaltimento, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa provvisori, nelle more della emanazione della Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri inerente ai compiti e ai poteri assegnati al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia per l'anno 1999;

Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, le parti stipulano il presente **PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO**;

1. La società Ecometalli s.r.l., titolare, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lvo n. 22/97 e successivi, della gestione dell'impianto di trattamento per il riutilizzo dei metalli ferrosi e non, si impegna, nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio delle tipologie di rifiuti di cui alla comunicazione alla Provincia di Bari, ad assicurare il trattamento, stoccaggio e avvio al riutilizzo dei rifiuti speciali costituiti da metalli ferrosi e non, prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni e dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati.

Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, compatibili con le specifiche attività di recupero svolte dalla società interessata. Sarà accordata priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Bari e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di recupero.

2. La società Ecometalli s.r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono che il prezzo minimo riconosciuto dalla società stessa ai conferitori delle tipologie di rifiuto aventi le caratteristiche di cui all'allegato 1 corrisponde a quello risultante dai mercuriali periodici della CCIAA di Milano;

3. La società Ecometalli s.r.l. si impegna, entro novanta giorni della sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui al precedente punto 2 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa diversa;

4. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione della tariffa stabilita al punto 2 per le diverse tipologie di rifiuti ivi indicati; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti, senza alcuna rilevanza delle eventuali diversificazioni di prezzo praticate dalla società.

5. La società Ecometalli s.r.l., una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di recupero e avvio al riutilizzo di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può,

alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di recupero e riutilizzo, localizzato in territorio di Castellana Grotte, al trattamento di rifiuti speciali, sempre con le esclusioni di cui al punto 1, provenienti da fuori regione.

6. Al fine di assicurare l'impegno, di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di recupero e avvio al riutilizzo aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la Ecometalli s.r.l., si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per il recupero di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa.

7. La società Ecometalli s.r.l., si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati acquisiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la comunicazione, che conterrà anche le indicazioni relative al quantitativo complessivo di rifiuti trattati nello stesso periodo, dovrà essere assicurata anche in caso di mancato trattamento dei rifiuti da fuori regione.

8. In caso di modifica dell'attività esercitata nell'impianto in questione, la Ecometalli s.r.l. si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo.

9. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 6, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato al punto 2, o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 8, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento di rifiuti speciali provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 7, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa. Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997 e dell'Ordinanza commissariale, n. 13/98.

10. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità fino alla stipula del protocollo definitivo da redigere in conformità all'emananda Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di emergenza rifiuti in Puglia e comunque non oltre il periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti.

Bari, 17 Maggio 1999

Il rappresentante legale della
Ecometalli s.r.l.
Luca Lacasella

Il Commissario delegato
prof. Salvatore Distaso

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. 7 aprile 1999, n. 36.

Legge regionale 25 marzo 1999, n. 13.

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 36 del 7-4-1999

Legge regionale 25 marzo 1999, n. 13 “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea”.

A causa di mero errore materiale tipografico, a pag. 2036, seconda colonna, 14° rigo, al posto di: “arrobite”, deve leggersi: “assorbite”; a pag. 2037, seconda colonna, 16° rigo, dopo la parola “PRT”, deve leggersi “.”; a pag. 2038, seconda colonna, 9° rigo, dopo le parole “valore Vo”, deve leggersi: “al momento”; a pag. 2038, seconda colonna, 30° rigo, dopo le parole “ai sensi”, deve leggersi “dell’articolo”; a pag. 2039, seconda colonna, 38° rigo, dopo le parole “di cui all’articolo” deve leggersi “5”; a pag. 2040, prima colonna, 54° rigo, dopo le parole “di idoneità morale”, deve leggersi, “,”; a pag. 2040, seconda colonna 4° rigo, dopo le parole “ogni tempo è”, deve leggersi “prorogabili”; a pag. 2040, seconda colonna, 43° rigo, dopo le parole “eventualmente già”, deve leggersi “gestiti dal”; a pag. 2040, seconda colonna, 44° rigo, dopo la parola “superiore”, deve leggersi “,”; a pag. 2041, prima colonna, 40° rigo, dopo le parole “dei lavori”, deve leggersi “pubblici”; a pag. 2041, prima colonna, 43° rigo, dopo la parola “limite”, deve leggersi “del”; a pag. 2042, prima colonna, 7° rigo, dopo la parola “responsabile”, deve leggersi, “,”; a pag. 2042, prima colonna, 14° rigo, dopo le parole “i precedenti”, deve

leggersi “gestori”; a pag. 2042, prima colonna, 39° rigo, dopo le parole “dell’art. 22” deve leggersi “,”; a pag. 2042, seconda colonna, 39° rigo, dopo le parole “presente legge”, deve leggersi “,”; a pag. 2044, seconda colonna, 13° rigo, dopo la parola “cedere”, deve leggersi “ad altro”; a pag. 2046, prima colonna, 22° rigo, dopo le parole “al r.d. 148/1931”, deve leggersi “,”; a pag. 2047, seconda colonna, 34° rigo, dopo le parole “di viaggio” deve leggersi “per”; a pag. 2048, seconda colonna, 30° rigo, dopo le parole “se ne”, deve leggersi “è”; a pag. 2049, prima colonna, 39° rigo, dopo le parole “legge 24”, deve leggersi “novembre”; a pag. 2049, seconda colonna, 32° rigo, dopo la parola “carico”, deve leggersi “,”; a pag. 2050, prima colonna, 22° rigo, dopo la parola “ferroviari”, deve leggersi “e”; a pag. 2051, prima colonna, 25° rigo, dopo le parole “8 gennaio”, deve leggersi “1992”.

ERRATA CORRIGE AL B.U. 7 maggio 1999, n. 47 suppl.

Leggi regionali 4 maggio 1999, n. 16 e 4 maggio 1999, n. 17.

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE AL B.U. n. 47 suppl. del 14-5-1999

LEGGI REGIONALI 4 MAGGIO 1999, N. 16 E 4 MAGGIO 1999, N. 17

A causa di mero errore tipografico sulla copertina del Bollettino Ufficiale n. 47 suppl. deve leggersi “7 maggio 1999” e non “7 maggio 1998”.

